



COMUNE DI GROTTAFERRATA

PROVINCIA DI ROMA

VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

RESOCONTO STENOTIPICO INTEGRALE

SEDUTA DEL 30 NOVEMBRE 2017



INDICE ANALITICO PROGRESSIVO

Apertura lavori consiliari 2

Punto n. 1 all’Ordine del Giorno: Riconoscimento debiti fuori Bilancio.15

Punto n. 2 all’Ordine del Giorno: Variazione di Bilancio ai sensi dell’Art. 175, comma 2, D.LGS. N.267/2000.....24

Punto n. 3 all’Ordine del Giorno: Adesione alla conferenza permanente delle città storiche del Mediterraneo.33

Punto n. 4 all’Ordine del Giorno: Proposta di Delibera – Regolamento Consiglio Comunale (Modifiche ed integrazioni) – Art. 17 Regolamento C.C.38

Punto n. 5 all’Ordine del Giorno: Proposta di Delibera - Statuto Comunale (Modifiche ed integrazioni) - Art. 17 Regolamento C.C.38

Punto n. 6 all’Ordine del Giorno: Modifiche allo Statuto e Regolamento del Consiglio Comunale - Proposta di ordine del giorno.....38

**COMUNE DI GROTTAFERRATA****CONSIGLIO COMUNALE DEL 30 OTTOBRE 2017****Apertura lavori consiliari**

PRESIDENTE PASSINI

Buonasera a tutti. Sono le 15:45 e iniziamo i lavori del Consiglio. Prego il Segretario di fare l'appello.

Il Segretario comunale, Dott.ssa Calcari Stefania, procede all'appello nominale.

PRESIDENTE PASSINI

Prima di tutto volevamo comunicare che da oggi in tutti i Consigli Comunali avremmo lo streaming in diretta, quindi è un passo in avanti, una cosa importante. I video verranno archiviati ed a disposizione ovviamente di chi ne farà richiesta. Prego adesso se ci sono delle raccomandazioni da fare, se vi prenotate. Il primo è il Consigliere Mari, prego.

CONSIGLIERE MARI

Grazie Presidente. Buonasera a lei e al Sindaco, alla Giunta ed ai colleghi Consiglieri ed alla cittadinanza presente. La prima raccomandazione che vorrei fare al Sindaco riguarda la raccolta differenziata. In questi giorni i cittadini di Grottaferrata hanno ricevuto la nuova guida pratica della raccolta differenziata dove Lei Sindaco dice praticamente quali saranno i cambiamenti che sono stati previsti. In particolar modo verrà realizzato un unico calendario di raccolta ed il cambiamento più sostanziale riguarda, praticamente, la frequenza che diventerà di una volta a settimana la raccolta del secco differenziato..., indifferenziato, scusi. Ora quando ho letto questa cosa mi è subito sorto un diritto perché sono andato a vedermi il Regolamento che è stato approvato con delibera di Consiglio Comunale numero 32 del 18 luglio 2008 che riguarda appunto la gestione dei rifiuti ed assimilati, che sarebbe praticamente gli indirizzi per la gestione. All'articolo 5 di questo Regolamento si stabiliscono le frequenze di raccolta delle varie frazioni e per quanto riguarda proprio la frazione secca è stabilita una cadenza bisettimanale. Io mi sarei aspettato, prima di fare queste modifiche al calendario, anche eventualmente di andare prima a modificare i nostri regolamenti di funzionamento. Un'ulteriore segnalazione che le volevo fare con riguardo sempre a questa raccolta differenziata è che sono stati fatti degli incontri con le varie categorie: condomini, cittadinanza, attività produttive, però poi alla fin fine ci risulta che queste..., le segnalazioni che sono state portate all'evidenza non sono state poi recepite, perché sembrava quasi che il calendario fosse stato già stabilito in precedenza. C'è stato detto che il lavoro era iniziato nel mese di marzo e quindi, praticamente, uno si trova soltanto a dover subire queste nuove..., queste modifiche. La seconda raccomandazione invece riguarda la disponibilità degli atti. Mi è capitato in questi giorni..., cioè, nella settimana precedenti di fare due richieste, riguardavano in particolare una volevo conoscere più in dettaglio le proposte progettuali riferite al sistema di protezione dei rifugiati e delle Richiedenti Asilo, lo SPRAR. Erano due numeri di protocollo, ho fatto richiesta il giorno 24 e mi sono stati consegnati oggi prima..., cioè, prima di pranzo, quindi a distanza di circa una settimana sei/sette giorni dalla richiesta. Quando sappiamo benissimo... cito il Regolamento che l'Articolo 23 al comma 3 stabilisce che gli atti devono essere messi a disposizione entro tre giorni dalla richiesta. Sempre in riferimento alle comunicazioni ed



al nostro lavoro, faccio anche riferimento..., le raccomando che le riprese dei Consigli Comunali precedenti non sono ancora disponibili sul sito, rendendo logicamente anche complesso per la cittadinanza informarsi riguardo i temi che vengono trattati in questo Consiglio. Sempre riguardo ai lavori del Consiglio devo segnalarle che nel precedente Consiglio quando al punto numero 2 all'ordine del giorno abbiamo trattato la mozione di Città al Governo sulla delibera di Consiglio Comunale numero 41 del 2015, andando a leggermi i resoconti stenotipografici, così si chiamano, stenotipistici, praticamente mi sono state..., praticamente sarei l'autore di due dichiarazioni che io disconosco, una riguarda..., cioè, la Consiglieria Franzoso che vorrebbe presentare un ordine del giorno e poi io direi..., io avrei detto successivamente "Posso fare anch'io la mia richiesta Presidente?", il Presidente dà il consenso di fare la richiesta ed io avrei detto: "Un'altra richiesta, però per facilitare poi i lavori, in Commissione i proponenti, la Consiglieria Consoli, aveva detto che faceva una nota integrativa, io purtroppo sono mancato alla Conferenza dei Capigruppo non ho la nota integrativa della Mozione di Città al Governo, se la potessi avere e se c'è un parere degli uffici, grazie". Non sono stato io a fare queste due dichiarazioni. Quindi, questo anche per facilitare i lavori degli uffici e degli addetti che si occupano di questo servizio non sarebbe opportuno magari mettere il nome e quindi ognuno potrebbe avere, diciamo, quelle che sono le sue dichiarazioni. Grazie. Poi un'altra raccomandazione riguarda l'illuminazione del parcheggio all'inizio di Via Cicerone che mi segnalano che è al buio da un po' di giorni. Poi un'altra raccomandazione riguarda invece il lavoro delle Commissioni. Qui mi sono un po' a..., ho verificato i lavori delle Commissioni in questi ultimi mesi e noi abbiamo che ci sono delle Commissioni che lavorano abbastanza, portando all'attenzione dei Consiglieri Comunali e dei Capigruppo molti dei temi che poi vengono affrontati sia in Consiglio Comunale oppure che sono in procinto di essere approvati dalla Giunta o dagli Uffici che stanno lavorando su alcuni temi. Altre Commissioni invece e qui sono costretto a dire che in particolare una dove sono presente come membro che è la III° Commissione, che sarebbe la Commissione Attività Produttive, Artigianato, Agricoltura, Fiere, Mercati, Decoro Urbano e Rifiuti Urbani. Questa Commissione si è soltanto riunita due volte ed adesso le dico anche con quali temi, perché praticamente la prima volta l'insediamento e la nomina del Presidente e del Vice Presidente, nella seconda occasione invece si è riunita per presentare il programma dei cento giorni. Ora abbiamo visto oggi che un articolo di stampa ha reso noto alla cittadinanza che è stato pubblicato il bando per la Fiera numero 418, quindi la prossima fiera. C'è stata questa modifica nel calendario dei rifiuti urbani e quindi poteva essere una materia da affrontare anche nelle Commissioni. Fra poco si avvicineranno le feste natalizie e non si è mai riunita la Commissione per parlare in relazione alle attività produttive, delle iniziative per il Natale. Poi, la cosa più importante tutte le iniziative che potrebbero riguardare le proposte, magari, che potrebbero riguardare il rilancio delle nostre attività produttive su Grottaferrata. Questa Commissione, ripeto, non si è mai riunita per parlare di questi temi, così come non si è riuniti da parlare di temi sull'agricoltura, sul decoro urbano, gravissimo. Io le consiglio..., cioè, la raccomandazione che le faccio Sindaco è quella di attivare anche le persone che compongono questa Commissione affinché portino all'attenzione di tutti i Consiglieri e dei Capigruppo, logicamente i temi su cui si parla. L'altra Commissione che mi sento..., di cui però il Partito Democratico però non fa parte ma partecipare e partecipato come Capogruppo è la II° Commissione che sarebbe quella sui Servizi Sociali, Sanità, Istruzione, Attività per l'infanzia, decentramento e Partecipazione, Politiche Giovanili, Politiche abitative, Pari Opportunità, Terza Età, Pratiche Cimiteriali, Tutela e benessere degli animali. Anche questa Commissione come quella sulle attività produttive si è..., da quando si è insediata, è stata convocata soltanto due volte, la prima volta per l'insediamento e la seconda volta sempre per la presentazione del programma dei cento giorni e per parlare poi di un tema che poi non fu neanche trattato perché non era



attinente ai lavori di una Commissione, cioè che riguardano dei lavori urgenti da fare al Centro Anziani. Ora anche qua ci sono da fare delle considerazioni, perché noi abbiamo visto che la Giunta in questi ultimi..., in queste ultime settimane ha fatto due delibere importanti in riferimento a questo settore, che è la delibera numero 41 di Giunta sul Piano Azioni positive 2017/2019, anche questo ci sarebbe piaciuto magari parlarne in Commissione, renderci partecipi delle Decisioni che vengono presi in questi piani di azione. L'altra è una delibera, tra l'altro molto contestata in Città che è la delibera numero 47 che sarebbero gli indirizzi sul sistema di protezione richiedenti asilo e rifugiati, indirizzo 2018/2021 e quindi lo SPRAR, dove praticamente noi siamo come Partito Democratico abbiamo già dimostrato che siamo favorevoli a questo..., allo SPRAR diciamo, però ci sarebbe piaciuto che se ne parlasse anche in Commissione anche in considerazione dei due progetti che erano stati presentati, uno ad aprile quando quest'Amministrazione non era insediata e l'altra il 20 settembre del 2017, che riporta il protocollo 33330. Se queste non sono materie e temi da portare in una Commissione è naturale che..., di che cosa dobbiamo parlare? Tra l'altro un altro tema importante e poi ne discuteremo anche nei punti successivi, riguardano alcune Variazioni di Bilancio relative proprio al Settore dei Servizi Sociali che è un altro tema che va affrontato perché c'è..., lì c'è una motivazione, cioè entrando nel merito là si comprende che qualche cosa non sta funzionando. La Commissione poteva essere il modo per farci partecipare e per trovare delle soluzioni alternative ai problemi che poi successivamente diremo. L'ultimissima raccomandazione e chiudo, riguarda un altro tema molto..., purtroppo un problema che riguarda diciotto famiglie di Grottaferrata. Già in passato il Partito Democratico aveva presentato un'interrogazione, protocollo 11796 del 2016 che..., questa mozione la presentò l'Ex Consigliere Comunale Elvino Roscini per capire quale era la situazione degli alloggi popolari che erano stati praticamente riscattati da coloro che ne usufruivano, erano risultati assegnatari. Allora, io molto brevemente dico che si trattava praticamente di 66 alloggi che erano stati costruiti dal Ministero del Lavoro subito dopo la Guerra per i cittadini di Grottaferrata che erano rimasti senza abitazione. A partire dal 1978 ci fu praticamente... la richiesta di riscatto, cioè, c'era la possibilità di riscattarli ed aderirono praticamente quasi la totalità di queste 66 persone, forse tre..., tre non aderirono. Tra il 1988 ed il 2000 ben 45 alloggi passarono di proprietà, 18 e cioè i restanti rimasero pressoché immotivatamente senza avere la conclusione di questo iter d'acquisto nonostante abbiamo pagato e riscattato..., abbiamo pagato l'immobile. Ora sempre nella risposta che ci citava in questa Interrogazione, veniva detto che praticamente il Comune con una Legge, con alla normativa vigente era diventato proprietario di questi immobili e di fatto richiedeva agli assegnatari di nuovo il riscatto e poi eventualmente avrebbero potuto richiedere il rimborso di quello precedentemente pagato al Demanio. Questo è un fatto, secondo me, molto grave. Quindi, anche per questo caso io le raccomando ed è questa la raccomandazione che le vorrei fare, le raccomanderei di attivarsi per cercare anche magari convocando una Commissione per cercare di risolvere questo problema che riguarda queste famiglie di Grottaferrata che nonostante abbiamo pagato la loro casa di fatto non ne sono proprietari e facciamogli dire..., voglio è una cosa..., facciamoli diventare proprietari. Grazie.

PRESIDENTE PASSINI

Grazie Consigliere. È stato praticamente un altro Consiglio Comunale. Quindi, prego un attimo magari di ridurre gli interventi e le raccomandazioni all'essenziale. Grazie. Ci siamo riuniti lo scorso mese e lo faremo con cadenza regolare. Prego Consigliere Paolucci.

CONSIGLIERE PAOLUCCI

Grazie Presidente. Ne abbiamo parlato Sindaco, ma raccomando sempre il Sindaco



su un tema molto sentito a Grottaferrata che è quello dei rapporti che ci saranno o che ci sono tra il Polo Museale e l'Amministrazione Comunale. Polo Museale che gestisce l'Abbazia di Grottaferrata. Polo Museale che fa parte sempre del Ministero dei Beni Culturali. Ne abbiamo parlato in modo informale Sindaco, ma raccomando l'attenzione anche all'Aula ed a lei magari di capire quali potrebbero essere i rapporti futuri tra l'Amministrazione ed il Polo Museale. Pongo anche l'attenzione verso l'Amministrazione, in questo caso raccomando il Sindaco, di attivarsi per una vicinanza verso i Monaci Basiliani che hanno bisogno di sostegno, in quanto, fanno parte della nostra tradizione millenaria e ricordo a tutti che Grottaferrata è nata grazie anche e soprattutto all'Abbazia di Grottaferrata. Ma voglio fare un invito, non è solo la raccomandazione in sé, voglio fare un invito a tutta l'aula, perciò alla Minoranza e della Maggioranza, metto a disposizione della Maggioranza e del Sindaco, se ha bisogno di aiuto in questo caso di fare delle azioni mirate io sono disponibile. Tutto qui, è una raccomandazione ma è porre attenzione su un problema e su un tema sentito da molti, perciò anche la mia disponibilità ma credo che nessuno si possa tirare indietro da questo mio invito. Perciò attendiamo anche vostre comunicazioni. Grazie Sindaco.

PRESIDENTE PASSINI

Grazie Consigliere. Il Consigliere Franzoso credo che volesse fare ugualmente una comunicazione, prego.

CONSIGLIERE FRANZOSO

Buonasera a tutti. Breve raccomandazione al tema che abbiamo già affrontato, mi era stato risposto all'interrogazione sulle falle idriche e sul PUNS, il controllo sull'attività della CEA esisteva ed il Sindaco lo sa bene, purtroppo è un problema, sarò ricordata per le buche, però, è un problema molto sentito dai cittadini, continuano ad esserci delle falle idriche importanti. Via Del Seminario continua ad essere veramente..., la falla si ripropone due giorni dopo un intervento della CEA che avviene dopo quindici giorni della segnalazione. C'è anche una falla piccolissima ma c'è da quasi un anno a via Isidoro Croce e ci sono altre falle idriche in tutta Grottaferrata e quindi io raccomando, se è possibile l'individuazione di un controllo degli interventi della CEA, perché sappiamo essere responsabile la CEA per l'intervento alla manutenzione. E poi altre due raccomandazioni brevissime, segnaliamo perché c'è un cittadino disabile che ce lo comunicato, che a via Di Valle Marciana le buche sono talmente grandi che il camioncino che dovrebbe portargli il gasolio non può scendere, cioè è una strada completamente dissestata, ci sono state fatte delle segnalazioni ma questo cittadino dice che il Comune è assente, quindi io riporto un po' la raccomandazione di avere cura delle segnalazioni dei cittadini. E poi volevo per ultimo fare una raccomandazione riguardo ai parchi. Molte mamme lamentano della conduzione del Parco degli Ulivi. Volevo sapere..., volevo raccomandare al Sindaco un controllo sulla gestione di questo parco, perché chi gestisce il parco chiude quando vuole e dà la chiave del bagno a chi vuole, non è controllato, insomma c'è una po' una gestione... e le mamme protestano e vorrebbero che ci fosse più cura in questo. Il tema dei parchi è un tema molto proclamato in campagna elettorale e già che ci sono, brevemente ricordo che il parco di Borghetto continua a rimanere senza alcuna cura e chiuso, mentre potrebbe essere un parco a disposizione dei bambini di quella frazione perché spesso ci dimentichiamo delle periferie. La cura non dev'essere solo per il parco..., per il parchetto che sta al centro di Grottaferrata ma anche per i parchi che stanno in zone più lontane. Grazie.

PRESIDENTE PASSINI

Grazie. Doveva fare una raccomandazione anche il Consigliere Consoli, prego.



CONSIGLIERE CONSOLI

Grazie Presidente. Un saluto a tutta l'aula. Intanto, una raccomandazione al Sindaco, la raccomandazione delle raccomandazioni. Come avete ascoltato alcune raccomandazioni hanno il tono e il contenuto di interrogazioni. Io chiedo al Sindaco di accogliere questa forma, perché è vero che forse gli strumenti idonei potrebbero essere altri, però comporterebbero un tempo più lungo, magari un mese, magari due mesi per la celebrazione del Consiglio Comunale o per la risposta in forma scritta. Quindi, anche se rischiamo di essere noiosi nella trattazione degli argomenti e di essere Borderline nello strumento scelto che è quello della raccomandazione, io credo che sia un'opportunità per il Sindaco e per l'Amministrazione, chiederei se è possibile anche in alcuni casi al Sindaco di darci delle risposte, perché alcune risposte possono essere immediate, perché magari l'Amministrazione sta già lavorando ad alcune cose, questo in premessa. In particolare la raccomandazione, la prima che voglio fare è una raccomandazione che non riguarda direttamente il lavoro del Sindaco, però il Sindaco ne risponde in quanto al capo dell'Amministrazione. Ho avuto modo nelle Commissioni di cui personalmente sono membro già di parlare un po' con i Presidenti delle Commissioni in ordine, non soltanto ai contenuti delle Commissioni stesse ma anche allo svolgimento un po' delle Commissioni. Ora per un motivo che poi tratteremo successivamente e quindi non entro nel merito del contenuto del perché è emersa questa considerazione ho fatto una riflessione sui verbali ed abbiamo notato con il Consigliere Spinelli che molte volte, ad esempio, i verbali vengono impropriamente firmati dai Consiglieri Comunali membri, il Regolamento non dice questo, il Regolamento sostiene e dice..., in Regolamento al fatto che sia il Segretario verbalizzante ed il Presidente della Commissione gli unici firmatari dei verbali delle Commissioni. Quindi, chiediamo di ripristinarlo, anche se c'è stata una consuetudine negli anni di operare in un altro modo è una consuetudine comunque sbagliata se vogliamo rispettare il regolamento. Perché dico questo! Perché molto spesso capita che i Segretari verbalizzanti spendono molto tempo e molte energie, perché se voi andate a leggere i verbali alcuni sono lunghissimi. Intanto non è consentito ai membri Commissari di poter firmare con consapevolezza quello che c'è scritto perché non c'è il tempo materiale, magari una Commissione due ore, tre ore e poi uno dovrebbe spendere un'ulteriore mezz'ora per leggersi attentamente e con cura il verbale, vedere se quello che uno ha... insomma c'è un aggravio da questo punto di vista, fermo restando che il Commissario Membro non lo deve firmare il verbale, però il Segretario sì e soprattutto il Presidente della Commissione che sono loro che se ne assumono, l'una perché lo redige e l'altro perché è a capo della parte politica se ne assumano la responsabilità di quello che viene scritto. Ciò vuol dire che anche se il Commissario Membro non po' in quel momento avanzare alcuna richiesta rispetto..., perché non firma, però poi c'è un Presidente che risponde della veridicità del verbale stesso. L'altra questione è che su argomenti che vengono portati in Consiglio Comunale per cui la Commissione è propedeutica non sono mai votati. Io sono andata a vedere dei verbali e non c'è mai chiaramente espressa una posizione politica dei Consiglieri Membri e questo è un errore, perché le Commissioni servono a questo, oltre ad essere istruttorie, consultive e quant'altro, però il Regolamento ci dice che votano anche e quindi un'espressione..., adesso il voto... il voto non necessariamente dev'essere un voto favorevole, contrario, insomma nella terminologia, però quanto meno l'espressione politica sarebbe opportuno che venisse espressa, perché a questo servono le Commissioni. Ancor di più e lo sottolineo, questa volta l'invito è al Presidente del Consiglio ed al verbale della Conferenza Capigruppo. L'attenzione, poi entreremo nel merito dopo, è che i verbali siano..., intanto tutti firmati, ripeto, non dai Capigruppo in questo caso dal Presidente del Consiglio e soprattutto che siano corrispondenti allo stato reale delle cose, su questo entreremo poi nel merito, questo in generale. Riguardo due argomenti alcuni già toccati precedentemente dal Consigliere Mari mi ricordo al Sindaco per chiedere uno sforzo a



quest'Amministrazione sul piano della comunicazione, su due argomenti, uno ovviamente è lo SPRAR e l'altro è l'argomento rifiuti, servizio di raccolta rifiuti. Abbiamo già avuto modo con un nostro comunicato riguardo al primo argomento, lo SPRAR di esprimere la loro posizione politica in merito ma soprattutto di rimarcare che un argomento come questo merita un piano della comunicazione, che non è sufficiente espletare con un articolo di giornale o con due articoli di giornale, per una forza in Maggioranza ed al Governo, è opportuno che questa Amministrazione ci faccia carico di..., di redigere proprio un piano della comunicazione per agevolare su un argomento come questo e soprattutto tranquillizzare tutta la cittadinanza. Ci sono alcune questioni che cito soltanto, se il Sindaco ci vuole rispondere sull'andamento dei lavori, sono alcune voci che abbiamo ascoltato un po' nel paese e quindi vogliamo capire che cosa c'è di progettuale, perché è vero che tanti argomenti in Commissioni si trattano in maniera molto esaustiva anche troppo forse, alcuni non vengono minimamente menzionati. Allora, intanto la distribuzione degli spazi pubblici, per esempio, c'è giunta voce che verrebbe spostato il Centro Socio Culturale ed è un fatto che stata prendendo una risonanza molto grande e quindi vorremmo capire se c'è un piano da parte di quest'Amministrazione per quanto riguarda..., ovviamente, lo spostamento proprio di alcuni sedi che sono diventate storiche. L'altro riguarda la Biblioteca, la Biblioteca Comunale. Conosciamo le vicende che hanno portato il Commissario a prendere alcune decisioni rispetto alla gestione della Biblioteca con un contratto in scadenza, vorremmo capire se l'Amministrazione sta provvedendo nella redazione e della predisposizione del nuovo contratto di un'operatività, perché il tema della Biblioteca è un tema molto sentito soprattutto dai giovani. Un appello, la cartellonistica stradale in prossimità delle scuole. C'è stato comunicato che più volte è stata fatta richiesta di rivedere, di ammodernare alcuni cartelli stradali che risultano non leggibili e siccome capiamo che non c'è possibilità sempre, tutti i giorni della presenza di un Vigile Urbano nelle nostre..., all'uscita ed all'entrata delle nostre scuole, quanto meno che ci sia una cartellonistica chiara e visibile perché altrimenti vi dico che cosa succede, succede che le persone addette al servizio di far entrare ed uscire i ragazzi che non sono..., che non portano una divisa, molto spesso può capitare che vengono attaccati da cittadini che non leggendo distrattamente i cartelli di divieto, per esempio, la mattina alle otto del mattino, con i ritardi che tutti noi subiamo per recarci al lavoro e quant'altro, insomma si ritrovano in situazioni non piacevoli e quindi una ricognizione su questo. L'ultimissima, si può fare qualche cosa per il Wi-fi all'interno di questo Comune se c'è una decisione che l'Amministrazione ha già preso o un progetto in tal senso. Grazie.

PRESIDENTE PASSINI

Grazie Consigliere. C'è qualcun altro? Prego Consigliere Famiglietti.

CONSIGLIERE FAMIGLIETTI

Grazie Presidente. Il Movimento 5 Stelle evitiamo, sono arrivato in ritardo scusate, però dopo tutte queste raccomandazioni cerchiamo di essere molto brevi, vogliamo soltanto segnalare un paio di cose. Ci hanno segnalato i cittadini che c'è l'impianto semaforico del bivio che non è più sincronizzato con l'impianto successivo. Praticamente, quando si uno si ferma al rosso, diventa rosso anche l'altro, quindi crea un disagio. Non so chi se ne deve occupare, noi lo vorremmo segnalare al Sindaco. Va beh, Mari l'ha già espletata quelle che erano simile alle nostre. Vorremmo chiedere anche al Sindaco per quanto riguarda le adesioni e le abbiamo fatte a diverse Associazioni e ci portiamo anche quelle delle Amministrazioni precedenti se voi ritenete diciamo auspicabile fare una ricognizione di quelle attive..., diciamo se c'è una rilevanza anche sul nostro..., sul sito comunale e quindi se c'è un'effettiva utilità che vi è anche uno sviluppo sociale e culturale nella nostra Comunità, perché magari poi ci portiamo negli anni, soprattutto



quelli che hanno una sottoscrizione a pagamento, mille – duemila euro l'anno e poi magari..., se era possibile avere una ricognizione. Va bene, segnaliamo brevemente che sul sito abbiamo avuto solo da pochi giorni qualche aggiornamento, comunque mi collegavo a quello che ha detto Mari e sulla parte che riguarda il Link del Consiglio Comunale dei Giovani non è attivo, sembra che uno non riesce a..., se clicca sul Link non funziona, non si sa dove vedere. Grazie.

PRESIDENTE PASSINI

Grazie Consigliere. Il Sindaco probabilmente vuole rispondere. Mi sembra di aver capito che vuole rispondere, almeno su gran parte delle raccomandazioni che gli sono state rivolte.

SINDACO ANDREOTTI

Mi sembrano tutte pertinenti. Diciamo che l'organizzazione dell'andamento dei lavori del Consiglio, tutti i vostri rilievi ci stanno, andrebbe rivisto il Regolamento dove nelle criticità e dove noi soffriamo maggiormente per la comunicazione oppure per la nostra interfaccia, Consiglieri Comunali, Amministrazione e quant'altro sicuramente ci sono queste problematiche. In generale quindi vanno riviste delle situazioni, a mio avviso, per quanto riguarda le sollecitazioni del Consigliere Consoli in merito alle raccomandazioni, io farei un Consiglio Comunale a parte sulle raccomandazioni. Vi rispondiamo per quello che è possibile, perché poi facciamo queste cose e non perdiamo, stiamo due ore a lavorare su questo, voi segnalate, noi dovremmo rispondere e poi passiamo agli altri punti e quindi anche da chi ci ha ascolta e dai cittadini, poi oggi abbiamo anche le riprese in diretta del Consiglio Comunale e quindi sarebbe opportuno pure lì, abbiamo fatto... Cioè, vorrei risponderti ed invece non è uso, non è costume, non lo so, quindi sicuramente a noi piacerebbe fare questa cosa, se ne può parlare nelle Commissioni ad hoc per capire se si possono organizzare queste cose sapendo che poi tutta questa organizzazione poi incide sulla nostra macchina amministrativa e quindi come rispondere in tempi e modi, capire pure come stiamo messi, perché non è così facile poi..., però, io sarei disposto a fare dei Consigli Comunali ad hoc sulle vostre raccomandazioni, dal semaforo alla buca ad altre cose ancora più importanti. Per esempio io mi domandavo, quando parlava il Consigliere Mari: ma è possibile, non lo so se corrisponde a verità, è possibile che il Comune riscatta un alloggio di una persona che sta lì e lo dovrebbe riscattare lui, a che pro..., così mi hai detto, se le è preso il Comune hai detto! No, non è possibile.

CONSIGLIERE MARI

Sindaco, ci sono le normative.

SINDACO ANDREOTTI

Sì, ma se tu sei dentro un alloggio non penso che lo posso riscattare io per te.

CONSIGLIERE MARI

No, no è la normativa.

SINDACO ANDREOTTI

Poi se...

CONSIGLIERE MARI

Poi ne parliamo.

SINDACO ANDREOTTI



Si, certo.

CONSIGLIERE MARI

È la normativa che su tutti questi immobili sono stati trasferiti al Comune.

SINDACO ANDREOTTI

No!

CONSIGLIERE MARI

Si.

SINDACO ANDREOTTI

Gli alloggi trasferiti al Comune?

CONSIGLIERE MARI

Certo!

SINDACO ANDREOTTI

Quindi ci pagano l'affitto!

CONSIGLIERE MARI

Si.

SINDACO ANDREOTTI

Di quelli che stanno dietro alla galleria?

CONSIGLIERE MARI

No, quelli li sono già stati tutti riscattati. Questi diciotto alloggi riguardano Piazza Giordano Bruno.

SINDACO ANDREOTTI

E ce li hanno ripassati a noi?

CONSIGLIERE MARI

Si, c'è una Legge..., una Legge del 2004, la numero 311.

SINDACO ANDREOTTI

No, al di là, della Legge noi ce li siamo presi quindi?

CONSIGLIERE MARI

Si. Anche se alla data dell'interrogazione risultava che il Comune non aveva fatto una ricognizione di questi beni passati nella sua disponibilità.

SINDACO ANDREOTTI

Va bene.

CONSIGLIERE MARI

Poi magari ne possiamo parlare in maniera più approfondita perché secondo me è un tema molto interessante.

PRESIDENTE PASSINI

Scusate, però evitiamo di... non diamo dialogo a queste cose.



SINDACO ANDREOTTI

No, era per dire che andrebbero risposte queste cose e capire le questioni e quindi ci sono tutte..., in termini generali queste situazioni così come il discorso che se ne parla nel paese degli spostamenti, su strutture consolidate come le chiami tu, poi secondo me possono essere sempre spostate altre messe in discussioni se le questioni sono migliorative di situazioni date. In questo caso si fa riferimento al Centro Socio – Culturale ed a un problema della Scuola Marconi che non ha più spazi, quindi si pensa pure di organizzare un certo tipo di spazi alla Marconi e spostare altre cose, ma ne stiamo discutendo, ne stiamo discutendo per adesso con i presidi..., con i presidi dell'Istituto e con le Associazioni per capire qual è la migliore utilizzazione di questi spazi, sapendo che comunque è prioritario per noi mettere a disposizione spazi per la scuola, questo è prioritario. Poi, tutto il resto diventa secondario nel senso che le soluzioni poi si trovano, non è che non si possono trovare, le condivideremo e quant'altro. La stessa cosa vale per lo SPRAR. Lo SPRAR noi abbiamo fatto semplicemente una delibera con delle linee guida generali. È certo che là va impostato un progetto insieme al Consiglio Comunale, ai Consiglieri Comunali, alla Città, alla Prefettura e quant'altro. Ho chiesto anche un incontro al Prefetto e vorrei portarci anche i Capigruppo Consiliari perché è una cosa talmente delicata e importante che eventuali iniziative su questa natura devono essere, come dire, garantite da chi ci impone e vuole darci delle situazioni ed i Consiglieri Comunali..., diciamo l'intero Consiglio Comunale perché è una questione delicata, ancorché va risolta, quindi sullo SPRAR ci sarà la massima condivisione nelle operazioni del progetto anche nelle riunioni e negli incontri che faremo con gli organi sovracomunali. Per quanto attiene invece i rifiuti, i rifiuti noi ci siamo ritrovati con un regolamento, anzi Determine ed accordi procedurali sottoscritti quando siamo arrivati e c'era un Regolamento della nuova gestione rifiuti sottoscritto tra le parti ed io non mi sono sentito in, come dire, in cuore di rimettermi a discutere un contratto in essere che era questo nuovo accordo procedimentale per non creare problemi all'Amministrazione, conflittualità e quant'altro. Quello è un progetto di, come dire working in progress nel senso che la Tecneco (?) sta incontrando gli operatori, sta incontrando i cittadini e quant'altro per calibrare al meglio un discorso di raccolta dei rifiuti, avendo a riferimento un contratto ed un appalto vinto in quel modo, questa è la realtà. Poi potremmo discutere su tutto, ma quella è la realtà, ci stanno le carte scritte e controfirmate da lì si parte, non è che ci possiamo inventare raccolti di indifferenziato, di umido e quanto volete dall'oggi al domani, c'è una, secondo me, in cui il contratto è stato appaltato ad un soggetto che lo deve esplicitare. Ad oggi quel contratto non è stato mai attuato. Ad oggi quel contratto non è mai stato attuato. Io non voglio poi che alla fine di questa giostra avere penali o contestazioni all'Amministrazione. Questo è stato l'intendimento, per cui tu puoi dire "Non ti ho discusso", ma non posso discuterlo, te lo posso far vedere, quello è. Da domani che l'abbiamo visto..., da domani che approveremo l'Isola Ecologica ci sarà un nuovo progetto, ci sarà la discussione per elaborare un progetto della raccolta dell'intero ciclo dei rifiuti condiviso, questo è il mio intendo. Cioè, non mi puoi addebitare una cosa che è stata firmata a suo tempo, ma non perché la voglio disconoscere, ma perché comunque poi le carte quando sono firmate sono firmate è difficile tornar indietro, questo è stato il senso della cosa. Adesso si sta andando informazioni ai cittadini e quant'altro con la disponibilità di Tecneco a verificare e trovare soluzioni che non, come dire, intralcino o comunque rendano difficili la raccolta differenziata, sapendo anche un'altra cosa, che nei comuni qui intorno la raccolta è con il sistema di raccolta, cioè non è che si fa tutti i giorni come si faceva a Grottaferrata ma avviene alternata. Quindi, non è che stiamo facendo, come dire, chissà che cosa è univoca agli altri Comuni che stanno anche qui intorno, prima si faceva per tutti, non è possibile farlo, bisogna riguardare queste cose; c'è un accordo procedimentale sottoscritto e quello è per me, non lo metto in



discussione certamente io. Grazie.

PRESIDENTE PASSINI

Grazie Sindaco. Direi di iniziare..., prego, Consigliere.

CONSIGLIERE CONSOLI

Sta andando inizio ai lavori del Consiglio?

PRESIDENTE PASSINI

Sì.

CONSIGLIERE CONSOLI

Vorrei fare un intervento in ordine alla trattazione degli argomenti.

PRESIDENTE PASSINI

Prego.

CONSIGLIERE CONSOLI

La richiesta che “La Città al Governo” fa al Presidente del Consiglio è in subordine, c’è una prima richiesta che è quella di non trattare il primo punto all’ordine del giorno. La seconda richiesta qualora non venisse accolta è quella di trattare contestualmente la nostra proposta di modifica del Regolamento dello Statuto e successivamente l’ordine del giorno. Questa richiesta viene fatta perché a nostro avviso e mi rivolgo al Sindaco ed al Presidente del Consiglio soprattutto di monitorare e valutare situazioni che potrebbero risultare spiacevoli in Consiglio il comunale. Perché è vero che ognuno in questo Consiglio, ogni Consigliere è libero di utilizzare come ritiene gli strumenti contenuti all’interno del nostro Regolamento ed è anche vero, però, che ha facoltà, anzi dovere del Presidente del Consiglio come lei stessa ha dichiarato nel momento in cui è stata nominata in questo ruolo di garantire pari dignità a tutto il Consiglio Comunale soprattutto ai singoli proponenti e di garantire imparzialità nelle scelte. Ora è vero che è possibile, come dire, presentare sullo stesso argomento due cose ben distinte e su questo c’è un giudizio abbastanza duro da parte de “La Città al governo” sull’accaduto ma entreremo nel merito dopo non voglio entrare nel merito perché sto dando motivazione soltanto della richiesta di spostamento o di annullamento. È anche vero però che la nostra proposta è datata due mesi orsono e che il Consiglio Comunale..., scusate il Regolamento del Consiglio Comunale nel definire l’ordine dei lavori sostiene soltanto che l’Ordine del giorno va presentato dopo interpellanze, mozioni e quant’altro e non subito dopo, d’accordo? Quindi, se c’è una proposta di deliberazione che è datata due mesi prima quanto meno ha diritto di essere trattata prima. Oltre al fatto che le considerazioni che facevo sulle opportunità di presentare un ordine del giorno su una proposta che è disponibile a tutti i Consiglieri Comunali due mesi insomma è un’anomalia, chiamiamola così che ci piacerebbe non vedere in questo Consiglio Comunale. Cerchiamo sempre di sovrapporci, ma non perché chi arriva prima ha il merito, la medaglia delle cose, perché nella trattazione degli argomenti credo che ci debba un rispetto. Dopodiché all’interno lo sappiamo, l’ordine di votazione è triplice, ci si può astenere, si può votare a favore, si può votare contro ma soprattutto si può emendare e si può proporre una modifica a tutti gli effetti che sostituisce parte delle proposte. Ecco io chiedo al Presidente di far rispettare nel suo ruolo, se è d’accordo con le interpretazioni e le osservazioni che “La Città al governo” sta facendo di far rispettare il più possibile questo Consiglio Comunale e questi principi. Grazie, credo che vada messa a votazione quindi chiedo che vada messa a votazione. Grazie.



PRESIDENTE PASSINI

Grazie. In effetti così è, quindi, mettiamo a votazione. Prego.

CONSIGLIERE BOSSO

Non so che cosa viene messo in votazione però.

PRESIDENTE PASSINI

L'ha detto! L'ha detto adesso il...

CONSIGLIERE BOSSO

No, perché la domanda del Consigliere Consoli è di eliminare un punto perché non doveva essere messo. Quindi, il dover essere messo o meno non è una descrizione ma è..., ci doveva e poteva essere o no, però questa non è alla valutazione che fa il Consiglio. Volevo sentire il Segretario.

CONSIGLIERE CONSOLI

Intanto informo i Consiglieri che non c'è discussione su questo argomento non lo prevede il Regolamento e quindi è una richiesta che il proponente fa. Poi ci sarà modo all'interno dei vari punti di trattare un argomento. Un ordine del giorno, presentato la seduta stessa..., durante la seduta stessa della Conferenza dei Capigruppo all'ultimo minuto, protocollata e non inserita nemmeno nel verbale secondo me è facoltà del Presidente accettarla o meno. Okay? Allora, la prima domanda è rivolta non al Consiglio Comunale, perché non abbiamo facoltà ma al Presidente del Consiglio ed è il Presidente del Consiglio che ci deve rispondere sull'opportunità di eliminare il primo punto. Qualora il Presidente del Consiglio non volesse eliminare il primo punto chiedo la votazione dello spostamento ed accorpamento e ricordo al Presidente che l'accorpamento della trattazione degli argomenti è prassi che il Presidente stesso ha voluto introdurre come consuetudine in Consiglio Comunale, ad esempio la trattazione delle Interrogazioni sul Cavallino..., insomma potrei citarne altri esempi, questo non ho capito perché merita una..., meriterebbe così come appare dal verbale una trattazione diversa. Grazie.

PRESIDENTE PASSINI

Prego Consigliere Mari.

CONSIGLIERE MARI

Io chiederei Presidente di rispettare il Regolamento alla lettera. Anche perché il Partito Democratico aveva presentato nella precedente seduta di Consiglio un ordine del giorno durante la seduta ed è stato richiamato proprio il Comma 2 dell'Articolo 18 dicendo che doveva essere presentato per iscritto almeno tre giorni prima della seduta e comunque l'ordine del giorno va trattato in seduta pubblica dopo le comunicazioni, le interrogazioni e le interpellanze. Pertanto credo che nella..., se abbiamo rispettato il Regolamento nella precedente seduta è da rispettare anche in questo caso, quindi l'ordine del giorno va trattato come primo punto all'ordine del giorno. Grazie.

PRESIDENTE PASSINI

Avrei risposto, sinceramente, proprio basandomi sull'articolo 18 al quale ci siamo attenuti e ci siamo resi conti se effettivamente ci fossero stati i tre giorni prima, appunto, tre giorni prima della seduta del Presidente trattati in seduta pubblica dopo le comunicazioni, interrogazioni ed interpellanze, quindi i tre giorni c'erano in quanto sono stati presentati il giorno stesso, ma il giorno stesso c'erano i tre giorni sufficienti per poter... Quindi, proprio attenendoci formalmente, ma solo formalmente al Comma 2 dell'Articolo 18 per questa ragione che è stato inserito. A questo punto metterei a



votazione il ritiro dell'ordine del giorno così come è stato comunque chiesto da lei. Il ritiro dell'ordine del giorno comunque può essere messo a votazione indipendentemente dalla motivazione che abbiamo..., almeno ho almeno data come interpretazione dell'articolo 18 e quindi la presentazione nei tempi corretti dell'ordine del giorno. Poi capisco perfettamente, perché sono a conoscenza del fatto che sono state presentate molto prima tutte le richieste di deliberazione riguardo della modifica del Regolamento e modifica dello Statuto, ne abbiamo parlato lungamente, ma se mi devo veramente attenere solo al Regolamento non posso dire di no. È inusuale che capiti una cosa del genere, è inusuale però fa parte appunto di quelle sottigliezze nelle quali ci si può in qualche modo muovere ed in tal senso nella difficoltà mi sono dovuta necessariamente attenere ad un Articolo, ad un Comma che in questo Regolamento ancora lo consente. Pertanto a questo punto... Prego.

CONSIGLIERE BOSSO

In merito alla sintesi che si sta facendo e che quindi si andrà a votare, se ritirato o meno il punto all'ordine del giorno, il mio intervento precedente era se è legittimo metterlo, come sembra che era legittimo averlo inserito all'interno dei lavori di Consiglio Comunale o meno, questo era il primo passaggio, perché il Consigliere Consoli aveva sollevato questo di eccezione sul fatto che non doveva esserci proprio perché non aveva rispettato determinate formalità esistenti all'interno del Regolamento. Se però..., oppure comunque su descrizione del Presidente. Se però l'argomento come è stato anche discusso in Conferenza Capigruppo può stare all'interno dei lavori del Consiglio Comunale noi come Maggioranza teniamo a discuterne, anche perché in fase di Capogruppo si era già aperta, poi entreremo nel merito, una discussione in merito proprio al punto dell'ordine del giorno che veniva presentato subito dopo da parte dei Consiglieri di Minoranza. Grazie.

PRESIDENTE PASSINI

Allora, premesso che comunque non ci dovrebbe essere discussione su quest'argomento, diciamo che possiamo tener fede a quello che è l'Articolo 52 sulla questione pregiudiziale e quindi va messo a votazione.

CONSIGLIERE CONSOLI

Mi scusi la questione pregiudiziale intanto segue un altro iter ed è disciplinata dal fatto che ci vogliono un quinto dei Consiglieri Comunali, quindi non abbiamo utilizzato quel metodo. Il ritiro è, a mio avviso, in questo consiglio, non è da mettere a votazione, perché il ritiro casomai, visto le osservazioni e le motivazioni è incoscienza ai proponenti visto che il Presidente ha ribadito che correttamente va messo e quindi non ha voluto dare oggi una risposta interpretativa rispetto alla facoltà a mio avviso di garantire tutto il resto, comunque il ritiro è facoltà dei proponenti. Se i proponenti non ritirano non è il Consiglio Comunale che ritira un punto all'ordine del giorno. Chiedo, appunto, che se non c'è espressione in tal senso da parte dei proponenti che venga almeno accolta la possibilità di trattare gli argomenti contestualmente. Grazie.

PRESIDENTE PASSINI

Penso che su questo non ci siano problemi e né discussioni da parte di nessuno. Prego.

CONSIGLIERE BOSSO

Portarlo su insieme, fare una discussione però non possono accorpati perché essendo due delibere..., tre anzi, con un'unica discussione, con i tempi di un'unica discussione per me va bene.



PRESIDENTE PASSINI

Va bene.

CONSIGLIERE

Sì, sono d'accordo anch'io che si posso fare.

PRESIDENTE PASSINI

Lo votiamo comunque in ogni caso questo spostamento dell'ordine del giorno dal punto 1 al punto, a questo punto diventa il punto 4, 4 bis e quindi votiamo per lo spostamento... Allora, votiamo adesso per lo spostamento dell'ordine del giorno, della deliberazione numero 1 della proposta numero 1 da considerare da trattare insieme alla proposta di deliberazione sul Regolamento del Consiglio Comunale e dello Stato che è stato presentato da "La Città al Governo" e che erano previste ai punti 5 e 6. Contestualmente. Quindi, facciamo un'unica discussione con tre votazioni. Possiamo anche trattare prima le due deliberazioni e lasciare per ultimo quest'argomento che forse è meglio.

CONSIGLIERE

Posso Presidente?

PRESIDENTE PASSINI

Prego.

CONSIGLIERE

Si faranno tre votazioni?

PRESIDENTE PASSINI

Sì, certo.

CONSIGLIERE

Okay! Perfetto, grazie.

PRESIDENTE PASSINI

Comunque votiamo in ogni caso e diamogli i numeri precisi. Per cui all'ordine del giorno, come deliberazione numero 1 avremo "Riconoscimento dei debiti fuori Bilancio", al numero 2 avremo "La Variazione di Bilancio ai sensi dell'articolo 175, Comma 2"; al numero 3 "Adesione alla Conferenza Permanente delle Città Storiche del Mediterraneo", ed a seguire "La proposta di Delibera - Regolamento Consiglio Comunale, modifiche ed integrazioni", "Proposta di Delibera - Statuto Comunale, Modifica ed integrazioni" e la proposta di delibera dell'Ordine del Giorno, sempre relativamente allo Statuto e Regolamento... così dev'essere... È contestuale non è ultimo. Tanto facciamo un'unica discussione. Lo mettiamo a votazione così come l'ho espresso. Si procede alla votazione grazie. Favorevoli allo spostamento dell'ordine giorno? Contrari? Astenuti?

Si procede a votazione per alzata di mano.

Esito della votazione: Approvato al Maggioranza.

PRESIDENTE PASSINI

Andiamo avanti. Guardiamo il prossimo ordine del giorno.

**Punto n. 1 all'Ordine del Giorno: Riconoscimento debiti fuori Bilancio.**

PRESIDENTE

Riconoscimento dei Debiti Fuori Bilancio. Prego l'Assessore competente a poter illustrare il punto, grazie.

ASSESSORE PRISCO

Buonasera a tutti. Questa delibera l'abbiamo trattata ampiamente e diffusamente..., abbiamo trattato ampiamente e diffusamente questa delibera nel corso della competente Commissione e quindi nella I° Commissione. Abbiamo anche analizzato, diciamo, quali sono le motivazioni che ci hanno portato, appunto, a proporre questa delibera in quanto nella ordinaria attività di ricognizione fatta dagli Uffici al fine di verificare il permanere degli Equilibri di Bilancio si è verificato, sono emersi dei debiti fuori Bilancio da ascrivere sostanzialmente alla Lettera A ed alla Lettera E dell'articolo 194. Quindi, premesso che, diciamo nel fase la trattazione..., dell'illustrare questa delibera anticipo anche un pochino quelli che erano stati i temi e le preoccupazioni anticipate durante la Commissione, durante il dibattito in Commissione e quindi premesso che il debito fuori Bilancio è una patologia, quindi sono situazioni gestionali che vengono trattate al di fuori della norma giuscontabile, quindi siamo tutti consapevoli di questo ed all'interno di questa..., quindi facendo questa doverosa premessa specifichiamo che i debiti fuori Bilancio che si sono palesati per la nostra Amministrazione riguardano la Lettera A, che sono sentenze esecutive ed una minima parte di Lettera E e cioè acquisizioni di beni e forniture in violazione degli obblighi previsti dall'articolo 191, Comma 1, 2 e 3. All'interno della Delibera trovate l'elencazione di quali sono le sentenze va a coprire prontamente e su questo appunto l'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali, la Corte dei Conti, diciamo tutte le autorità competenti in maniera di contabilità degli Enti Locali sono assolutamente concordi nel ritenere che quando si palesano queste tipologie di fattispecie l'Ente deve prontamente, prontamente analizzare la situazione che viene a verificarsi e sottoporre al Consiglio l'opportunità, sempre se ne ricorrano i requisiti di ricondurre queste fattispecie cosiddette, tra virgolette, anomale all'interno della contabilità dell'Ente. Ora va da se che nell'ambito delle sentenze esecutive c'è veramente scarsissima discrezionalità da parte dell'Ente in quanto è un'entità esterna che quantifica anche nel merito e..., diciamo, nella ... (Parola non chiara)... e nel quantum la soccombenza dell'Ente a pagare determinate somme, pertanto verificati..., verificata la sussistenza dei requisiti formali delle sentenze esecutive l'Ente è tenuto appunto a dare copertura. Per quanto attiene la Lettera E e quindi, l'acquisizione di Beni e Servizi e che ammonta in particolar modo a 1.929,00 euro gli uffici hanno fatto la dovuta ricognizione, nel senso di verificare i due requisiti che la norma dice che debbono essere presenti al fine di includere all'interno delle scritture contabili dell'Ente tali fattispecie, ovvero utilità ed arricchimento per l'Ente. Questo è stato attestato dai competenti uffici, è stato verificato che coesistono entrambi i presupposti, pertanto viene sottoposta al Consiglio questa proposta con la quale si prevede di coprire 53.288,38 euro di debiti fuori Bilancio di cui all'articolo 194 Lettera E, ovvero sentenze esecutive e mi ripeto 1.929,39 di cui alla Lettera E. Come finanziamo questi debiti fuori Bilancio? Allora, per 39.542,87 utilizziamo l'avanzo accantonato, appositamente accantonato dall'Ente al Fondo Rischi Contenzioso e per 1.831,34 attraverso storni di programmi che presentavano un eccesso di stanziamento. La restante parte, la differenza, trova..., trovava già capienza nei rispettivi capitoli di Bilancio. Questo in linea generale è il contenuto della deliberazione che ho omesso di leggermi nel contesto ma che vi ho raccontato in modo riassuntivo, è il contenuto della



delibera che si sottopone al Consiglio per il riconoscimento di questi debiti fuori Bilancio. Ho concluso, se ci sono domande.

PRESIDENTE PASSINI

Grazie Assessore. Vuole intervenire il Consigliere Consoli sull'argomento. Prego.

CONSIGLIERE CONSOLI

Grazie. Intanto ringrazio la relazione dell'Assessore, una relazione che non poteva essere diversa da quella che è stata, una relazione tecnica che non entra nel merito di queste cifre, che seppur piccole insomma qualche considerazione la possiamo fare insieme perché le piccole cifre non devono allentare il livello di guardia che tutti noi dobbiamo avere nel funzionamento del nostro Comune. Ovviamente ripeto che l'Assessore non poteva fare un intervento diverso ed i fatti accaduti precedentemente non comportano che appunto che non sia questa, forse, Amministrazione a risponderne, anche se speriamo che nei quesiti che porremo ci sia qualcuno che possa risponderci. Ora negli allegati c'è dettagliatissimo l'iter che ha portato soprattutto parlo delle sentenze passate, ovviamente, ingiudicato c'è tutto l'iter ben descritto, alcuni punti un po' carenti, ma insomma perché li dobbiamo questi soldi, perché c'è un Giudice che ha detto che dobbiamo pagare. Però non si evince dagli allegati, invece, quello che c'è a monte un po', le motivazioni che hanno portato a queste somme, a queste richieste da parte di professionisti a volte e cittadini altre. In particolare la somma più grande che è quella di un professionista che nel 2008 si era occupato della progettazione di un bene pubblico qui a Grottaferrata e che ha visto interrompere il proprio contratto e la propria collaborazione con il nostro Comune, il proprio incarico. Allora, conosciamo bene come funzionano gli incarichi professionali, conosciamo anche che il professionista laddove leso può essere risarcito, vogliamo però capire, magari perché è caduto, perché stiamo pagando queste cifre, che cos'è accaduto all'interno degli uffici che ha portato all'interruzione. Insomma possiamo prevedere che cosa comportano le richieste azioni e nelle relazioni ovviamente non c'è descritto nulla di tutto ciò se non il fatto che il Comune si è costituito, ad un certo punto, consulente tecnico di parte in un proprio funzionario che è riuscito a ridurre o in parte quello che il ricorrente richiedeva. Però, insomma parliamo di una cifra considerevole, parliamo del fatto che, insomma sono vicende che si possono prevedere in qualche modo. Sappiamo che cosa comporta la relazione con un professionista e se andiamo a interrompere, perché abbiamo interrotto quell'incarico per esempio. C'è anche descritto il nome, non so neanche chi sia, non conosco, però insomma, cerchiamo di capire perché paghiamo queste cifre. E questa è la macrocifra. Poi ci sono alcune cifre più piccole che per me sono allarmanti invece. Perché c'è un risarcimento dovuto ad un danno accidentale, delle pigne che sono cadute su una macchina. Ora menomale che sono cadute solo su una macchina, intanto dico, perché invece di 1.900,00 euro ne dovevamo pagare molte di più per esempio. E scopriamo all'interno della relazione che il Comune, come dire, non ricorrerà in Appello, perché non ci sono i presupposti nel senso che tra le motivazioni c'è scritto che effettivamente qualche carenza da parte nostra anche c'è, nella ricognizione della manutenzione delle nostre alberature. Ecco intanto mi chiedo se la pigna invece che sulla macchina fosse caduta sulla testa di qualcuno ed avesse provocato danni! Cioè non sono cose per cui scherzarci, noi vediamo una cifretta, va beh, dobbiamo 1.900,00 euro però insomma direi ed inviterei ad un livello di attenzione quest'amministrazione nel dotarsi ovviamente di un piano, quanto meno delle manutenzioni che sia... che eviti situazioni come questa. Ancor più grave u mio avviso è il muro..., c'è una richiesta di risarcimento di 3.000,00 euro per la mancata realizzazione da parte dell'Amministrazione di un muro di confine. Ora a parte il fatto che mi sembra evidente che un cimitero a confine con un'attività turistico - ricettiva laddove venga ampliato necessiti, insomma, di una schermatura che



chiaramente è in capo al Comune. Sicuramente si sarà stata richiesta da parte del proprietario del bene confinante di provvedere, non capiamo perché il Comune non ha provveduto e perché ci ritroviamo a pagare..., se questo è il problema insomma, credo di aver intuito che siamo in quest'ordine di... Cioè, paghiamo..., sono piccole cifre, però, la somma di piccole cifre fa cifre più grandi, quindi un livello, non ho capito perché ci troviamo in queste situazioni, ecco. Sulle sviste, diciamo, di altre piccole cifre mi sento di soprassedere, però insomma questi tre sono emblematici e quindi nei documenti che ci sono stati forniti non si evince il perché siamo arrivati in queste situazioni. Sottolineo anche che c'è un parere delle Revisore dei Conti che chiede una verifica sul danno erariale. Ecco in particolare chiedo eventualmente su quali su queste fattispecie ci sarebbe la configurazione di danno erariale e se si sta procedendo in tal senso e se è stato già... e se è stata già fatta la ricognizione. Grazie.

PRESIDENTE PASSINI

Voleva parlare un attimo prima delle repliche il Consigliere Mari. Prego.

CONSIGLIERE MARI

Grazie Presidente. Anch'io volevo fare delle considerazioni con riguardo a questa delibera. Sappiamo che l'articolo 194 del Decreto Legislativo 267/2000 dà mandato al Consiglio Comunale di legittimare i debiti fuori Bilancio. Quindi, diciamo che dà anche una responsabilità di riconoscerli a questo Congresso. Ora io non ho logicamente facoltà di poter affermare che questi conti sono sbagliati naturalmente. Cioè, noi adesso qui sembrerebbe che stiamo andando a votare sul mero numero, in realtà mi piacerebbe invece molto di più andare ad analizzare il merito di queste fattispecie che si sono presentate come debiti fuori bilancio. Innanzitutto diciamo che le sentenze è giusto, per le loro caratteristiche e quindi non è definito né l'anno e né il quantum pertanto è naturale che soltanto nel momento in cui si presentano si ha la contezza di quanto è l'importo e quindi è naturale che poi si presentano come debiti fuori Bilancio, proprio in virtù di questa alea che insita in tutti i Contenziosi. Quelli invece della Lettera E, quelli che sono individuati sotto la Lettera E, quelli invece sono proprio acquisti di beni e servizi in violazione degli obblighi di Legge. Lì ancora è più grave perché è stato non rispettato quello dice il nostro ordinamento ossia sono stati fatti acquisti senza prima fare un impegno di spesa. Ora visto che gli importi sono bassi è naturale che questi valori potrebbero essere anche delle dimenticanze o qualche cosa del genere. Però, entrando un po' nel merito non cito, perché l'ha già fatto la consigliera Consoli, la prima sentenza che è quella di un importo maggiore di questi lavori riconosciuti a questo professionista, mentre entro più nel merito della sentenza quello del risarcimento a questo signore con riguardo alla caduta di pigne sulla sua auto. Allora, qua in realtà come anche asserito la Consigliera Consoli mancata..., diciamo che era stata sollecitata la relazione per verificare se c'era la necessaria manutenzione da parte degli uffici comunali cosa che non è arrivata, quindi credo anche il Brooker assicurativo che questo sia il Brooker dell'Amministrazione logicamente non ha risarcito il danno e quindi si è attivato questo giudizio che tra l'altro Ente non si è costituito. Pertanto credo che oltre al risarcimento del danno..., qui in maniera molto ipotetica si potrebbe configurare il danno erariale per quella parte, praticamente che riguarda le spese di giudizio ed eventualmente gli oneri di Legge ed eventuali interessi. Quindi, la domanda che sorge e secondo me ogni cittadino si potrebbe fare è quella che non sarebbe stato più opportuno riconoscere il danno subito da questo cittadino immediatamente senza incorrere in lungaggini, diciamo, di contenziosi? Quindi questo è quello. L'altro caso invece, quello relativo al decreto ingiuntivo per quest'obbligo di fare relativo al muro..., al varco del cimitero io mi sono andato a leggere la sentenza che è del 2013. In pratica da questa sentenza il Comune purtroppo è stato soccombente perché al di là del fatto che era giusto arrivare in



giudizio perché l'attore aveva chiesto addirittura un risarcimento danni di un milione e mezzo di euro e quindi è naturale che il Comune si doveva per forza costituire però era sbagliato il presupposto e lo riconosce anche il Giudice che ha scritto la sentenza. Perché il Comune ricevette, praticamente, questo terreno dove è stato fatto l'ampiamiento grazie ad un rogito notarile del 15 luglio 1960 che era in realtà una donazione di un'area di 2800 metri quadrati ma era una donazione modale, in pratica c'erano delle condizioni affinché questa donazione si dovesse verificare ed una delle condizioni riportate nella sentenza riguardava, che è quella più rilevante che praticamente si stabiliva che non doveva essere aperto su Vicolo Dei Pini e né sulle altre rilevazioni di questa strada nessuna apertura o accesso al Cimitero. Quindi, è naturale che il progettista che immediatamente dopo ha fatto il progetto dell'ampiamiento del cimitero probabilmente non ha tenuto conto di questo, di com'era stata acquisita quest'area e quindi nel progetto definitivo c'era effettivamente il varco che poi naturalmente il Comune è stato condannato a chiudere. Ma la cosa che fa..., quella più particolare che questo debito di 3.000,00 euro fuori Bilancio in realtà riguarda il decreto ingiuntivo scaturito dalle spese del procedimento di esecuzione per la liquidazione delle spese al legale. Quindi, qua pure mi viene il dubbio, ma non erano altri 3.000,00 euro che si potevano risparmiare? Perché si è arrivati a far liquidare l'Avvocato della Controparte con decreto ingiuntivo? Con riguardo invece a tutte quelle piccole somme che sono relative alla soccombenza riguardo alle cartelle esattoriali anche in questo caso mi pongo sempre dalla parte del cittadino che si trova a dover gestire delle cartelle ed a chiedere l'annullamento di cartelle esattoriali che se il Giudice ha riconosciuto che erano da annullare naturalmente significa che erano un po' campate in aria. Ora non mi aspetto di sapere quanti cittadini ricevono cartelle senza che..., magari le pagano per paura di non intercorrere magari in contenziosi che sono anche abbastanza lunghi. Riguardo invece alla Lettera E, quelli degli obblighi..., degli acquisti di beni e servizi qua..., dagli allegati alla delibera ci sono delle cose che mi hanno un po' ..., se qui l'Assessore ci può rispondere, perché l'economista del Comune nella sua relazione scrive: "Quest'ufficio ha ricevuto sollecito di pagamento", però non ha scritto quando l'ha ricevuto e quindi..., perché uno dei motivi del danno erariale è quello che dev'essere prontamente pagato. Poi per esempio con riguardo invece alle tre fatture della TotalErg anche in questo caso abbiamo pagato anche gli interessi di mora su queste fatte. Quindi, anche là si poteva evitare se fossero state pagate per tempo. Nell'ultima relazione che poi è sempre relativa a queste fatture della Total Erg il responsabile del servizio nelle sue premesse scrive una cosa che mi ha colpito molto perché scrive: "Con l'avvio della fatturazione elettronica i responsabili del Settore hanno individuato i dipendenti autorizzati alla gestione, visualizzazione e contabilizzazione delle fatture stesse all'interno del software di contabilità" ed in questo caso dice: "Il dipendente assegnato è Tizio", cioè, non cito il nome, però logicamente è negli atti. Quindi, anche in questo caso si è vero magari stata una dimenticanza però anche qua rileva pure che in questo caso abbiamo pagato delle spese e quindi sono tutti casi che andrebbero meglio argomentati. Il fatto che questi importi siano inviati alla Procura della Corte dei Conti è la Legge che lo dice non è che è questo Consiglio Comunale, però, naturalmente questo Consiglio Comunale votando questo riconoscimento di debiti va a legittimarli, pertanto... che ci possiamo fare? Grazie.

PRESIDENTE PASSINI

Grazie Consigliere Mari. C'è qualcun altro che vuole intervenire prima delle repliche del relatore? No! Prego risponda, Assessore prego.

ASSESSORE PRISCO

Intanto faccio una premessa di carattere generale, ovvero le motivazioni per cui dal punto di vista gestionale ed amministrativo hanno portato alla formazione di questi debiti



fuori Bilancio ed in particolare le sentenze ovviamente vanno ricercate inseno alle Amministrazioni competenti al momento. Quindi, noi possiamo rispondere come nuova Amministrazione del fatto che trovateci di fronte a questa situazione, ovvero sentenze esecutive..., è un obbligo..., sentenze esecutive in cui il Comune viene condannato, okay? Il Comune o dice, diciamo, non so individua già una situazione per cui, non sono riconoscibili ed in questo caso non saprei quale possa essere, oppure al fine di non cagionare ulteriore danno all'Ente 194 Lettera E che vuol dire interessi, non so quale altra cosa, il Comune li riconosce, fermo restando poi l'obbligo che viene dalla Legge di inviare questi debiti fuori Bilancio alla Corte dei Conti perché? Perché va da sé che all'interno del debito fuori Bilancio si paventa il danno erariale. L'ho detto quando ho iniziato la mia relazione: "Premesso che il debito fuori Bilancio è una patologia" quindi siamo comunque nella patologia, vediamo adesso questa nuova Amministrazione che si trova di fronte questi fatti compiuti da precedenti Amministrazioni cosa è chiamata a fare, all'interno della disciplina giuscontabile degli Enti Locali, delle raccomandazioni della Corte dei Conti e quant'altro. Quindi, noi prontamente al fine di non arrecare danno all'Ente sottoponiamo a voi questa documentazione affinché venga.. vengano riconosciuti e vengano incamerati nella contabilità dell'Ente, come abbiamo già ampiamente discusso durante la Commissione questo non vuol dire che non verranno accertate eventuali responsabilità, ci penserà la Corte dei Conti alla quale la Legge ci impone di mandarlo proprio per queste motivazioni e proprio...anche perché come diceva il Consigliere Consoli lo stesso Revisore dei Conti ha sottolineato questo, va da sé che l'Ente farà le sue ulteriori verifiche anche se, e questo anche ci tengo a sottolinearlo gli atti che vengono a voi sottoposti recano comunque dei pareri di regolarità contabile. Questo vuol dire che nel momento in cui il responsabile del Servizio Finanziario..., quindi innanzitutto abbiamo un Giudice che ha detto che l'Ente è soccombente per situazioni verificatesi in passato. Quindi, allo stato attuale noi non sappiamo neanche, per rispondere al Consigliere Consoli, se il rischio di pigne è ancora presente, perché è una fattispecie che appartiene al passato, per cui occorrerebbe verificare se quella fattispecie che ha creato quel danno con la caduta di pigne, quel luogo particolare versi ancora nelle medesime condizioni e questo ovviamente è una raccomandazione che va fatta, va da sé perché sicuramente se ha già creato questo tipo di danno è... Però, voglio dire che sull'istruttoria che viene richiesta dalla norma sono state fatte dal Responsabile del Servizio Finanziario e dall'Organo di Revisione. Quindi, nel momento in cui l'Assemblea si trova di fronte ad una situazione del genere non può entrare nel merito "Ah, ma se avessi pagato prima, se avessi pagato dopo" questa può essere, diciamo, un monito nel dire: "Attenzione Amministrazione che tu ti sei trovato alla tua instaurazione con delle fattispecie di debiti fuori bilancio verificatesi per queste anomalie gestionali. Fai in modo che questo tipo di patologia non si verifichi più" e quindi sicuramente questo è accettabile, condivisibile e sicuramente lo faremo. Però, ecco sul pregresso..., considerate anche un'altra cosa, questo a garanzia degli uffici che hanno lavorato sempre e continuità con tutte le amministrazioni, gli uffici si avvalgono del parere di Avvocati, quindi non decide ovviamente l'ufficio. Voi sapete che il Comune di Grottaferrata non dispone per altro di un'Avvocatura interna, per cui ci sono professionisti esterni che valutano se è il caso di impugnare le sentenze piuttosto che non impugnarle perché la soccombenza è certa e magari sarebbe anche maggiore. Altra risposta per quanto riguarda le Lettere E e quindi per rispondere al Consiglio Mari, al Consigliere Fabrizio Mari. Quindi, per quanto riguarda le fattispecie di cui alla Lettera E, anche qui diciamo, va da sé e quindi sottolineiamo sempre la solita cosa di cui siamo tutti convinti che il Debito fuori Bilancio è una patologia. Quindi, posto che le regole previste dall'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali non sono state rispettate è anche vero che nel caso in cui ci sia stata un'utilità ed un arricchimento per l'Ente noi non abbiamo rispettato le procedure, ma di quei servizi ne abbiamo usufruito ed il fornitore poi ci fa causa, perché



lui comunque ci ha fornito la prestazione..., è stata utile per l'Amministrazione perché rientrava nelle sue finalità istituzionali, c'è stato un arricchimento per l'Ente comunque le dobbiamo pagare. Perché se noi comunque non avessimo pagato prontamente quindi un indebito arricchimento. Quindi detto questo siamo assolutamente consapevoli del fatto che il debito fuori bilancio è sempre una fattispecie odiosa da gestire e da trattare. Detto questo l'Amministrazione ovviamente ha fatto quello che era doveroso fare, fermo restando che si faranno le opportune verifiche e qualora venga, diciamo, riscontrato un danno erariale si faranno le azioni conseguenti. Un'altra risposta sempre al Consigliere Mari per dire "Nome e cognome". Allora, il fatto di esplicitare nome e cognome, io adesso non voglio fare la..., non voglio sostituirmi al responsabile del servizio che ha fatto la relazione, però vado ad intuito, proprio perché il riconoscimento dei debiti fuori bilancio deve comunque consentire e non esime tutti quelli che vengono dopo dall'accertare eventuali responsabilità di danno erariale, è importante capire anche chi sono gli attori di queste fattispecie anomale. Ho concluso.

PRESIDENTE PASSINI

Grazie Assessore. Il Consigliere Consoli voleva ulteriormente intervenire, prego.

CONSIGLIERE CONSOLI

Un intervento ovviamente non contenutistico dal punto di vista tecnico ma un intervento di considerazione generale anche alla luce di quello che ha appena esposto l'Assessore. I debiti fuori Bilancio sono atti dovuti per qualsiasi Amministrazione subentrante a delle altre. Cioè, ci si ritrova con delle situazioni, soprattutto poi le sentenze passate ingiudicate, ovviamente..., ovviamente non c'è possibilità di scelta alcuna. E vi dico che forse non sono nemmeno tanto immediatamente riconducibili al responsabilità politiche pregresse. Perché questo? Io prima ho fatto delle osservazioni riguardo ai motivi che ci hanno..., delle scelte che ci hanno portato, molto spesso le scelte sono anche gestionali e capire dove la politica si infila nelle scelte gestionali io vi sfido a farlo perché purtroppo molto spesso non si ha una chiara identificazione di atti che possono ricondurre a delle responsabilità politiche. Questa è una prassi negativa, perché una sana Amministrazione a nostro avviso l'abbiamo già detto altre volte dovrebbe sempre lasciare traccia della propria azione, delle proprie richieste presso gli uffici, possibilmente motivandole in modo tale che, sicuramente non sarà questo uno dei casi, però in modo tale che laddove nel futuro l'Ente dovesse trovarsi in una condizione tipo queste o altre, ci possa essere una chiara, per il cittadino, una chiara possibilità di attribuzione di eventuali responsabilità. Ecco vi sfido a trovare quelle politiche, sono sempre quelle che la fanno franca. L'attenzione che l'Assessore ribadiva che metterà quest'Amministrazione d'ora in poi nel proprio mandato, quindi nella propria competenza, nel proprio mandato di governo probabilmente non la esenterà da ulteriori debiti fuori Bilancio. Però le cose che ci siamo detti prima possono invece essere utili e cioè quelle di chiarire sempre le scelte politiche e farlo documentato e soprattutto cercare alla luce di questi esempi almeno queste fattispecie così come lei le chiama di evitarle. Grazie.

PRESIDENTE PASSINI

Grazie Consigliere Consoli. C'è qualcun altro che vuole intervenire? Prego Consigliere Paolucci.

CONSIGLIERE PAOLUCCI

Grazie Presidente. Volevo ringraziare l'Assessore per essere stata molto esplicita e chiara nelle risposte e nella sua relazione. Condivido un po' con tutti quello che è stato detto perché in effetti per lei..., per quest'Amministrazione la presa d'atto, diciamo, è un



atto dovuto acquisire i debiti fuori Bilancio. Però, è chiaro che a noi ci interessa l'aspetto più che giuridico e tecnico, ci aspetta... ci preme l'aspetto politico, chiaramente questo dev'essere da monito per voi, dev'essere per quest'Amministrazione, che purtroppo si deve assumere questa responsabilità anche per debiti fuori bilancio non fatti chiaramente da quest'Amministrazione, però ci vuole..., l'avete detto, l'avete detto ci vuole più attenzione, sicuramente magari con un po' più di buon senso di attenzione magari si potrebbero evitare dei costi aggiuntivi per l'Ente che, poi a parte il danno erariale però sono sempre dei costi che comunque l'Ente deve tirare fuori al momento. Perciò mi raccomando, questa è la mia raccomandazione all'Amministrazione di fare molta attenzione e chiaramente capire bene qual è la volontà politica rispetto alle volontà gestionali. Diciamo che non dev'essere mai..., devono andare d'accordo, devono andare insieme ma la volontà politica è quella determinante per una sana Amministrazione, questo è un mio modesto parere. Perciò ritengo che dal punto di vista politico immagino che la vostra attenzione sarà massima per evitare il più possibile di fare debiti fuori bilancio. Capisco che è arduo però penso che se le cose vengono organizzate bene e programmate bene si possa evitare questo. Dico, inoltre, che anche il lavoro che fanno gli uffici, è un lavoro importante e serio e non vorrei nemmeno scaricare troppo sugli uffici un lavoro che è enorme, però visto che qui c'è il Dirigente, magari già lavora bene, magari può attenzionare ancora meglio alcuni aspetti del lavoro ordinario che magari non ci fa incappare poi in alcune situazioni che poi..., magari diventano troppo onerose per l'Ente. Perciò non voglio scaricare assolutamente responsabilità o alla politica..., facciamo attenzione tutti, anche noi di Minoranza siamo qui per questo, come organo di controllo, perciò in questo modo governate voi, i debiti fuori bilancio sono vostri e quindi... questa è una battuta, scusate la battuta. Grazie.

PRESIDENTE PASSINI

Grazie Consigliere Paolucci. Voleva intervenire Consigliere Famiglietti? No! Le repliche dell'Assessore. Una controreplica coincisa dell'Assessore, grazie.

ASSESSORE PRISCO

Sarò assolutamente coincisa. Voglio appunto soltanto, questo proprio per chiarire che il danno erariale andrà ricercato ma voglio dire gli uffici..., noi abbiamo trovato veramente una situazione molto positiva degli uffici, estremamente collaborativi, estremamente proattivi anche in queste situazioni. In particolare, poi, il Servizio Finanziario è vero che gestisce il debito fuori Bilancio questo per dire l'attenzione, ma si trova a fare da collettore di situazioni che vengono, diciamo, da tutto il Comune esattamente. Per altro normalmente l'attività del contezioso fa parte dell'agire non soltanto dell'Amministrazione ma anche al nostro interno. Noi possiamo essere bravissimi quanto vogliamo ma non dobbiamo pensare che il contezioso di per sé è colpa di qualcuno ed è patologia. Cioè, quando si agisce e si va in giudizio di fondo l'Ente pensa di avere un vantaggio ad agire in giudizio, non certo viene condannato perché è negligente di aver fatto qualcosa, l'Ente prontamente e gli uffici in questo prontamente si sono costituiti ed infatti anche sentenza a cui facevate riferimento, diciamo quella più importante, se leggete il dibattito della questione lì c'era proprio una posizione dell'Ente diversa, ovviamente, rispetto al ricorrente. Ci sono state due posizioni profondamente diverse, per cui il ricorrente diceva: "Mah, io il progetto l'ho fatto lo stesso, anche se in parte" e quindi il ricorrente diceva: "Vi ho portato un'utilità". L'Ente ha resistito perché era nel convincimento diametralmente opposto e quindi anche dire: "Ma perché non abbiamo pagato prima, forse avremmo risparmiato". Ma se l'Amministrazione idoneamente supportata da un legale che dice: "Okay, ci sono i margini per fare un contezioso" è un problema anche non farlo il contezioso. Quindi detto questo gli uffici



assolutamente... non consideriamo che il debito fuori bilancio sia responsabilità dell'Ufficio assolutamente no.

PRESIDENTE PASSINI

Prego.

CONSIGLIERE PAOLUCCI

Capisco la posizione dell'Assessore e dell'Amministrazione, però molte volte magari, come diceva anche prima il Consigliere Consoli se il muro va alzato, porca miseria va alzato, ci vuole anche un po' di buon senso. Però, prima di arrivare a quello magari con dei semplici accordi si può arrivare ad una..., molte volte sembra che il privato voglia prevaricare l'Amministrazione "Questo che vuole, adesso facciamo il contezioso" no! Molte volte può darsi che il Cittadino sta chiedendo una cosa giusta! Giusta! Giusta! Perciò attenzione buon senso, attenzione da parte dell'Amministrazione, ma non è che dobbiamo combattere contro tutto il mondo, se un cittadino fa una richiesta sana e giusta si può anche, con buon senso accettare, tutto qui. Perciò ci sono casi e casi, perciò... Questo non... Va bene, grazie, grazie Presidente.

PRESIDENTE PASSINI

Grazie Consigliere. Se non ci sono..., no c'è l'intervento del Consigliere Bosso, prego.

CONSIGLIERE BOSSO

Grazie Presidente. È comprensivo della dichiarazione di voto così chiudo. Voglio fare solamente un piccolo intervento in merito a questi debiti fuori bilancio specificando che si è entrati molto nel merito dell'argomento quando non era quello l'oggetto della delibera, anche se è correttissimo da parte anche della Minoranza, ma ricordando che oltre a quello che ha detto giustamente l'Assessore che i debiti fuori Bilancio sono una patologia, io dico che sono anche un elemento molto fisiologico delle Pubbliche Amministrazioni. Perché da che ricordo io ogni Amministrazione si trova sempre a dover affrontare dei debiti fuori Bilanci, perché comunque sia sono delle attività fisiologiche che possono venir fuori durante un mandato amministrativo. Quindi, non vedo nulla di particolare, in più sono molto tranquillo in merito anche dal tipo di atto che stiamo andando a deliberare, non solo per i documenti che sono all'interno della delibera che sono tutti prontamente giustificati, dettagliati e motivati, ma anche per il parere che è espresso da parte della responsabile del Servizio che comunque sia ha valutato attentamente queste situazioni e che ha espresso giustamente un parere contabile altre tecnico favorevole, oltre il fatto che l'Assessore ha ben dettagliato che non farle un atto del genere, oltre alle ripercussioni politiche che ci potrebbero essere comporta anche ad una ripercussione economica ed amministrava dello stesso Ente. Quindi, la Maggioranza voterà favorevole al punto dell'Ordine del Giorno dei Debiti fuori Bilancio. Grazie.

PRESIDENTE PASSINI

Grazie Consigliere Bosso. Qualcun altro vuole intervenire? Dichiarazioni di voto? Nessuno. Prego Consigliere Consoli.

CONSIGLIERE CONSOLI

Per le considerazioni espresse sin qui "La Città al Governo" si asterrà, grazie.

PRESIDENTE PASSINI



Grazie. Dichiaro chiusa la discussione, nominiamo gli scrutatori, Pompili e Pavani per la Maggioranza e Mari per la Minoranza: Procediamo alla votazione del punto all'ordine del Giorno, che è oggetto "Riconoscimento dei debiti fuori Bilancio". Favorevoli? Contrari? Astenuti?

Si procede a votazione per alzata di mano.

Esito della votazione: Approvato a Maggioranza.

Per L'immediata eseguibilità di nuovo Favorevoli? Tutta la Maggioranza. Contrari? Nessuno. Astenuti? Sempre 5. Grazie.

Si procede a votazione per alzata di mano.

Esito della votazione: Approvato.

PRESIDENTE PASSINI

Andiamo avanti quindi con il secondo punto all'ordine del giorno.



Punto n. 2 all'Ordine del Giorno: Variazione di Bilancio ai sensi dell'Art. 175, comma 2, D.LGS. N.267/2000.

PRESIDENTE PASSINI

Variazione di Bilancio ai sensi dell'Articolo 175, Comma 2 e per la quale c'è un emendamento, la presentazione di un emendamento. Prego Sindaco. Il Sindaco legge un attimo l'emendamento, relativo alla variazione di Bilancio.

SINDACO ANDREOTTI

Diamo lettura dell'emendamento e poi faremo alcune considerazioni. A seguito del finanziamento di due progetti di spesa da parte della Regione Lazio, uno relativo agli eventi natalizi e l'altro concernente la Partecipazione del Comune di Grottaferrata all'organizzazione della XIV° Edizione del Concerto per La Vita e per la Pace trasmesso dalla RAI in Mondovisione del giorno di Natale da Betlemme, si propone emendamento alla Variazione di Bilancio finalizzata ad iscrivere in entrata del Bilancio di Previsione 2017/2018 di Esercizio Finanziario 2017 i due contributi regionali di cui uno formalmente concesso, quello relativo agli eventi di Natale per un importo di 10.500,00 euro e l'altro in via di approvazione per un importo richiesto di 15.300,00. Su quest'ultimo va precisato quando è stato scritto l'emendamento la proposta di emendamento che la Regione Lazio con delibera numero 177 del 29 novembre 2017 ha concesso questo contributo. L'ufficio di Presidenza..., il secondo punto sì, hanno deliberato in data 29 novembre 2017. Al tal fine le entrate da contribuzioni regionali pari a 25.800,00 sarà destinata alla realizzazione di elementi per i quali contributi sono stati richiesti nel seguente modo: Entrata contributo a sostegno di iniziative idoneo a valorizzarmi sul piano culturale, sportivo, sociale ed economico la collettività regionale da realizzarsi nel periodo compreso tra il 7 dicembre 2017 al 15 gennaio 2018 di 10.500,00. Spesa ammissione 7, turismo, programmazione festività natalizie. Contributo per la partecipazione del Comune di Grottaferrata per l'Organizzazione per la XVI° Edizione del Concerto per la Vita e per la Pace che si terrà a Betlemme : 15.300,00. Ammissione 5 : tutela valorizzazione dei beni delle attività culturali: 15.300,00. Nel contempo avendo già finanziato gli eventi natalizi con risorse proprie si propone lo storno delle somme stanziare sull'Ammissione 7: Turismo, Programmazione per un totale di 15.000,00 euro a favore della manutenzione delle strade, Missione 10, trasporto e diritto alla mobilità programma 5 per euro 14.500,00. Della restante somma di 500,00 euro se ne propone la destinazione a spese d'iniziativa culturali. Infine su segnalazione del Dirigente del Servizio Finanziario necessita la riduzione..., ridurre lo stanziamento di cassa della Missione 15 Politiche per il Lavoro e la Formazione Professionale, Programma 2 dell'importo di euro 1.227,34 perché è in eccedenza rispetto alle previsioni delle competenze delle sigle. Questo comporta che il fondo di cassa finale stimato al 31 dicembre aumenterà di euro 1.227,34. Sono una precisazione, noi come Amministrazione chiediamo finanziamenti a tutti perché..., a tutti, al Ministero, alla Comunità Montana, alla Regione Lazio e quant'altri, ci manca solo il ... (parola non chiara)... di cui non facciamo parte, perché sennò l'avremmo chiesto anche al ... (parola non chiara)... quindi, volevo sottolineare invece il secondo aspetto del finanziamento quello relativo al Concerto per la Vita e per la Pace che si terrà a Betlemme. Vi verranno date gli inviti e quant'altro. Tenete conto che questi 15.300,00 euro non sono destinati ai Consiglieri Comunali, al Sindaco o altro, no! Chi va se lo paga da solo. Chi va se lo paga da solo e quindi questi sono finanziati proprio all'attività di promozione di questo Concerto per la Vita e per la Pace insieme alla Conferenza di Città storiche per il Mediterraneo e sono destinati alla



produzione televisiva, agli artisti che troveranno ospitalità in Betlemme per il Concerto e tutte le spese relative a questa manifestazione. Ogni Comune che aderisce a quest'iniziativa ha messo dei propri soldi o regionali o Provinciali o quello che è. Quindi, quella massa di soldi sono destinati a fare questo..., a produrre quest'evento, da Castelsardo, ad Assisi, a Lourdes, ha aderito anche il Comune di Lourdes; c'è il Presidente di Malta ed altri istituzioni anche esterne..., non nazionali. Questo lo ritengo che sia importantissimo perché comunque ci permette di stare in organizzazioni internazionali che promuovono la pace e la cultura e lo scambio di informazioni tra i popoli, questa è la cosa più importante. Del resto poi chi vorrà venire, in questi giorni verrà organizzata questa trasferta a Betlemme, chi viene però se lo paga. Grazie.

PRESIDENTE PASSINI

Bene Sindaco. Prego l'Assessore Prisco, cortesemente di illustrarci la Variazione al Bilancio, quindi il punto all'ordine numero 2, grazie.

ASSESSORE PRISCO

Anche qui, come avevamo preannunciato quest'Amministrazione intendeva comunque fare una ricognizione dello stato di attuazione della spesa fino alla data ultima possibile per poter variare, perché appunto volevamo avere la possibilità di gestire gli eventuali surplus di stanziamenti evitando, quindi, il formarsi di somme a disposizione dell'Amministrazione che andassero a finire poi in Avanzo, questo insomma in sostanza, perché comunque sicuramente per un'Amministrazione che arriva, nuova è importante, fa piacere trovare un Avanzo di Amministrazione, però questo vuol dire che sostanzialmente che ha programmato in modo, diciamo, non troppo collimante con la realtà. Pertanto così come già, dicevo, annunciato, gli Uffici..., io dico: questo problema che abbiamo, ma va dà se che l'attività poi vera e propria la fanno gli Uffici, quindi sostanzialmente noi appunto usufruiamo del loro preziosissimo lavoro ed esponiamo a voi. Questa Variazione ha fatto una ricognizione sia delle maggiori entrate, trovate poi il prospetto analitico nel fondo. Abbiamo poi adeguato in diminuzione alcuni stanziamenti di spesa e com'è descritto anche dettagliatamente nel corpo della delibera abbiamo a destinare 198.000,00 euro del nostro Avanzo, appunto, ereditato dalla Precedente Amministrazione per restituire alla Regione Lazio delle somme che c'erano state anticipate per pagare gli espropri delle Aree PIP. La normativa di riferimento prevedeva, appunto, che queste somme una volta vendute le aree oggetto dell'anticipazione da parte della Regione stessa prevedeva, appunto, la restituzione di queste somme. E l'Ente analizzata la costituzione dell'Avanzo, diciamo dell'esercizio precedente ha ritenuto appunto di applicare quest'Avanzo libero, perché ovviamente non era corretto far gravare sull'Esercizio corrente la restituzione di queste somme che ovviamente riguardavano annualità passate. Questa è l'unica Variazione di rilievo. Diciamo che le singole poste che siamo andati a variare, le abbiamo analizzate una per una in sede di commissione, perché così come avevamo anticipato e questa un'altra cosa che avevamo detto, in teoria..., non in teoria ma anche in pratica la norma obbliga e coinvolge il Consiglio all'approvazione delle Missioni e Programmi però noi abbiamo sempre detto "Attenzione che noi vogliamo condividere al massimo con voi" e quindi le singole poste che formato oggetto della Variazione almeno quelle più importanti le abbiamo analizzate. Per rispondere a qualche, diciamo, preoccupazione che era stata prospettata in sede di Commissione vorrei anticipare una domanda, non so se qualcuno mi avrebbe fatto io anticipo la risposta sulla diminuzione degli stanziamenti del Sociale, che era un po' quello che diceva anche nelle raccomandazioni il Consigliere Mari. Allora per quanto riguarda le variazioni che abbiamo apportato così come ho avuto modo di specificare in sede di Commissione riguardano adeguamenti di previsione iniziali all'attuale stato di attuazione della spesa. Quest'Amministrazione non ha tagliato nulla in tema di Servizi



Sociali e né si può pensare che se siamo costretti a ridurre lo stanziamento è perché magari il Servizio non va bene. Diciamo che quest'attività di ricognizione continua, di adeguamenti e di stanziamento..., scusate se io faccio sempre queste precisazioni un po' didattiche e didascaliche, ma è insito nel concetto di Previsione. Quindi, non è che se noi troviamo una Variazione in diminuzione su un capitolo vuol dire che abbiamo tagliato il servizio. Il Bilancio di Previsione, come dice la parola è previsionale ed è possibile che tra la previsione e la fase di gestione si verificano degli scostamenti per altro molto contenuti. Per cui non ci allarmiamo se vediamo queste cifre in diminuzione sulla parte sociale se volete le rianalizziamo ed in sede di Commissione ho avuto anche modo di specificare ai componenti della Commissione che abbiamo fatto uno specifico studio sugli indicatori di attività della spesa sociale con gli uffici ed a oggi il Comune di Grottaferrata ha liste ha attesa pari a zero nei Servizi Sociali. Per cui se anche l'Amministrazione avesse voluto dire: "Va bene, ma eroghiamo comunque questi Servizi, vediamo se c'è qualche altra cosa da poter fare", allo stato attuale non c'erano utenti richiedenti per quei servizi per i quali abbiamo operato la riduzione, nel caso nell'area della disabilità. Per quanto attiene, invece, alla parte degli Asili Nido la riduzione più cospicua è un adeguamento del contratto di servizio, del corrispettivo da corrispondere al soggetto esterno che gestisce l'attività, per cui credo che...qui c'è la dottoressa Rasi che mi correggerà, credo che siano le economie da ribasso della gara, per cui in quel caso non né una riduzione di servizio e né altro, i posti sono tutti occupati del Nido e per tranquillizzare chi aveva perplessità sul fatto che l'Ente avesse operato riduzione sulla Missione del Sociale e cioè la 12 non c'è nessuna riduzione di servizio. Sul fatto poi che il Servizio possa incrementarsi, migliorarsi e qui anche prevengo un'altra eccezione che mi era stata fatta durante la Commissione, così socializziamo anche con i Consiglieri che non erano presenti durante la Commissione, quindi sul fatto poi che noi possiamo andare ad incremento la pleora degli utenti che chiedano di fruire del servizio, quindi, sostanzialmente la Consigliera Consoli, non era presente alla Commissione Bilancio, i suoi colleghi avevano detto in Commissione: "Sì, ma noi guardiamo la lista di attesa di chi chiede di aderire a quel tipo di Servizio, ma è possibile che ci sia una domanda potenziale che non venga espressa perché magari c'è un certo... non eccessiva fiducia..." non so posso dire in questo modo "Nei confronti del servizio" questo sicuramente sarà compito della nuova Amministrazione andare ad individuare, a palesare eventuali fette di domanda potenziale e fare in modo che si traducano in domanda effettiva. Però, ecco allo stato attuale questa variazione non ha fatto altro che adeguare il livello di stanziamento di spesa all'effettivo andamento della Gestione. Per quanto riguarda, diciamo, le poste importanti che siamo andati a variare, ci tenevo comunque a sottolineare in particolare degli interventi che sono..., ecco nella Missione 9 Programma 2 c'è un incremento di stanziamento di 48.678,00 euro, a pagina 20. Questo è un incremento, come suggeriva il Consigliere Mari... allora la Missione 9 Programma 2 abbiamo previsto un incremento degli stanziamenti finanziato ripeto, in parte con l'aumento di entrate ed in parte con le altre riduzioni di spesa per effettuare manutenzione nei parchi giochi pubblici. Poi per quanto riguarda la Missione 10 Programma 5 e quindi di infrastrutture abbiamo incrementato la spesa di 25.000,00 euro per la manutenzione degli impianti semaforici e 10.000,00 euro per il cambio..., insomma l'acquisto delle transenne in quanto la relativa normativa si è modificata. Venendo poi alla disamina della Missione 12, quindi quella del Sociale nel programma 1 e quindi gli interventi per l'infanzia, minori e quant'altro qui trovate le somme di cui parlavo prima, ovvero in diminuzione abbiamo 20.300,00 euro che sono l'adeguamento, per l'appunto, dell'appalto ed in aumento invece abbiamo appostato 5.000,00 euro per sostituire i lettini ed i materassi dei bambini, perché ci hanno segnalato che erano..., vetusti è poco, vetustissimi. Abbiamo postato questa somma per acquistare lettini e materassi nuovi e forse anche qualche piccolo mobile, al



nido sì. Diciamo che altre situazioni particolarmente rilevanti non ce ne sono. Sono disponibile se avete ulteriori domande.

PRESIDENTE PASSINI

Prego. Iniziamo dal Consigliere Mari, prego esponga la sue...

CONSIGLIERE MARI

Grazie Presidente. Diciamo che dall'elencazione che ha fatto l'Assessore Grottaferrata, è veramente un paese felice, perché riusciamo a dare tutti i servizi possibili ed immaginabili per la disabilità, per gli anziani; ricompriamo i lettini per l'Asilo nido; poi paghiamo le bollette delle utenze dell'acqua anche probabilmente in surplus, rifacciamo i parchi, la manutenzione del verde, però, c'è una cosa da dire, che la maggiore delle Variazioni riguarda la restituzione delle anticipazioni alla Regione riguardo agli introiti..., cioè ai proventi derivanti dalla vendita dei canoni di concessione dei terreni, dei lotti del PIP. Questo doveva essere entro tre mesi dal conseguimento di quegli introiti. Non è stato fatto credo entro tre mesi, ma soprattutto come mai visto che questa Legge era comunque del 1978 i soldi che sono introitati non sono stati vincolati per quella effettiva..., cioè, per quel effettivo risarcimento..., cioè, dovevamo comunque restituirli alla Regione e quindi oggi vengono finanziati attraverso l'Avanzo praticamente e nello stesso punto della Delibera, al Punto 4 si stabilisce pure di dare atto della costituzione del vincolo sull'Avanzo delle somme incassate a titolo di concessione, adesso le andiamo a vincolare queste somme. Questo è il maggiore, diciamo, dei miei quesiti e delle mie perplessità su queste variazioni, è naturale che contabilmente è tutto corretto, è dal punto di vista politico che faccio questo tipo di considerazioni. Prima ho detto che eravamo un'isola felice però con riguardo al fatto dell'asilo nido è stato fatto quest'acquisto di questi nuovi cespiti finanziandoli praticamente con la diminuzione del costo del servizio dell'Asilo nido. Mi rimane un dubbio grandissimo sulla Variazione, quella in aumento di 21.542,00 che è stata riferita che sia un canone del pagamento di un'acqua, c'è stato riferito che probabilmente era una perdita. Praticamente oggi i cittadini di Grottaferrata dovranno pagare questi 21.540,00 euro per un contatore che erogata acqua a causa di una perdita, ma dove stava questa perdita? Questa è la domanda e qui non c'è stata la risposta. Ed anche la voce successiva quella di 15.000,00 euro sempre relativo a conguagli di acqua. Poi per il resto..., mi era sorta così l'aumento ancora una volta..., abbiamo prima parlato dei conteziosi che questi conteziosi ci costano ancora..., c'è uno stanziamento ancora maggiori, altri 21.600,00 euro di stanziamenti per i patrocini legali e quindi che si vanno a sommare a quelli precedenti e fanno una somma enorme. Giusto l'acquisto del Scan per i vigili. Giusta la manutenzione dei parchi perché ne abbiamo bisogno; la manutenzione del verde; l'acquisto delle transenne; la manutenzione di semafori. Arriviamo, praticamente, al punto quello delle Variazioni in diminuzione dei Servizi Sociali. Sì, là non ci sarà richiesta, non ci saranno liste d'attese, però lì sarebbe proprio il caso di valutare se i Servizi che vengono erogati siano efficienti e se veramente riescono a colmare la richiesta dei cittadini di Grottaferrata che hanno problemi o di familiari o direttamente di disabilità. Ecco questo è un po' la nostra considerazione. Grazie.

CONSIGLIERE

Grazie Presidente. Ringrazio di nuovo l'Assessore che è sempre puntuale, fa delle ottime..., perché eravamo abituati male, questa battutina la devo fare sempre. Anche a me interessa..., non voglio entrare nel merito dei numeri perché poi ognuno..., ogni amministrazione. Anche a me interessa l'aspetto politico, l'aspetto gestionale di quest'Amministrazione. Vedo che c'è molto, diciamo, un po' freno a mano tirato, mi



sembra che si va sempre sul Consolidato, su quello che già c'è. Cioè, non vedo ancora la mano di quest'Amministrazione anche su queste Variazioni diciamo, non c'è un grosso peso..., un grosso vento di cambiamento in questo, vedo che c'è un mantenere l'ordinario, il Consolidato quello che già c'è. Sui Servizi Sociali c'è da dire, perché ricordo che avevamo fatto il progetto "Risorse in Comune" e qui il Presidente mi può supportare, "Risorse in Comune" c'erano richieste che andavano oltre..., forse cinquecento richieste ci sono state in un certo periodo; perciò evidentemente dei disagi ci sono e secondo me bisogna attenzionarli. Ma quello che io non noto in queste Variazioni, ripeto, mi sembra che state viaggiando sul sicuro, su quello che già c'è, che alcune cose sono buone, altre meno buone. Perciò magari vorrei vedere da parte di quest'Amministrazione, io parlo a livello politico e poi i numeri sicuramente daranno ragione all'Assessore, agli uffici, sono ponderati, c'è un parere favorevole da parte dei Revisori, c'è da un parere favorevole da parte degli Uffici per carità. Io non vedo l'aspetto politico e non vedo il coraggio politico in queste Variazioni. Quello che mi sento di dire è questo poi a livello tecnico, ripeto io non sono un esperto e poi se vogliamo entrare su ogni merito di ogni Missione però non vedo questo grande coraggio da parte di Amministrazione, forse è presto, non lo so, forse è presto, però magari già volevo vedere un'impronta diversa, perché mi sembra che stiamo mantenendo il gas proprio al minimo. Grazie.

PRESIDENTE PASSINI

Qualche altro intervento? Vuole intervenire sull'argomento? Nessuno! Vuole replicare Assessore?

ASSESSORE PRISCO

Sì.

PRESIDENTE PASSINI

Prego.

ASSESSORE PRISCO

Rispondiamo prima alle osservazioni che aveva fatto il Consigliere Mari, quindi per quanto attiene ai canoni idrici e quindi alle perdite occulte ed era un argomento che abbiamo molto dibattuto in sede di Commissione. Gli uffici avevano fatto la relazione che vi avevo fatto vedere e hanno avviato..., quella relazione era propedeutica all'avvio nei confronti della CEA della procedura che ci sottolineava anche il Consigliere Famiglietti durante la Commissione, quindi sicuramente gli uffici hanno avviato quella interlocuzione con la CEA per ottenere il pagamento dello storico e ho parlato con loro diffusamente che mi hanno spiegato dopo le vostre giuste perplessità sull'importo; avvieremo anche la pratica con l'Assicurazione proprio perché era una perdita occulta e quindi..., quindi, l'Amministrazione, gli uffici prontamente si erano già attivati per avviare entrambi i percorsi, quindi, sia nei confronti della CEA e sia nei confronti della nostra Assicurazione, ovviamente nelle sedi opportune dei nostri incontri vi daremo conto di come stanno andando le procedure gestionali su questi due filoni, quindi questo per quanto riguarda... (intervento esterno fuori microfono)... No, dov'è non l'ho chiesto, ma ve lo faccio sapere... Chiedete magari anche direttamente agli uffici con l'accesso agli atti, utilizzate anche... Prego. Dice la dottoressa Rasi che è all'interno dei magazzini del Mercato. Per quanto riguarda..., questo per tranquillizzare il Consigliere Famiglietti ed il Consigliere Mari che giustamente durante la Commissione dell'altra volta esprimevano perplessità perché dicevano: "Benissimo noi subiamo passivamente questo tipo di situazione?" No, gli uffici prontamente come sempre si sono attivati per entrambe le situazioni, quindi sia alla CEA La relazione che il Geometra Pompili aveva fornito all'Ufficio della Dottoressa Rasi era finalizzata proprio a questo, oltre ovviamente a



giustificare la maggiore appostazione in Bilancio. Per quanto riguarda invece la restituzione dei Fondi alla Regione mi spiace ripetermi nelle considerazioni che hanno fatto anche prima nei debiti fuori Bilancio, la situazione di cui dibattiamo oggi è una situazione che quest'amministrazione ha ereditato. Quindi, questa situazione si è consumata all'interno di Amministrazioni passate, tempi in cui neanche gli attuali responsabili del Servizio Finanziario erano presenti, pertanto c'erano altri soggetti come attori, è una vicenda che viaggia lontano. Noi come nuova Amministrazione venuti a conoscenza..., ovviamente gli uffici prontamente ci hanno informato della richiesta che è stata fatta dalla Regione, abbiamo ritenuto, ovviamente con il supporto degli uffici, con il supporto dei Revisori altre bla, bla non mi sto sempre a ripetere sulla stessa catena di consenso e di pareri su ogni atto che portiamo alla vostra attenzione ed abbiamo definito che la procedura contabilmente più corretta era proprio quella di impiegare Avanzo e quindi di non utilizzare risorse dell'Esercizio. Perché se fossero state vincolate negli Esercizi precedenti li avremmo trovate proprio in quella fetta contabile dell'Avanzo vincolato di Amministrazione. Pertanto il ragionamento è stato non facciamoli gravare con risorse di esercizio, 200.000,00 euro sarebbe stata un'eredità pesante da imputare nell'Esercizio stesso e diamo informazione di questo alla Corte dei Conti nell'Esercizio Successivo quando verrà fatto il Rendiconto, nella massima trasparenza per evidenziare il fatto che su quella posta è stato ricostruito il vincolo. Quindi, da parte dell'Amministrazione e degli Uffici, ci tengo a precisarlo, nella gestione di questa, diciamo, situazione che è venuta a verificarsi c'è stato il massimo della competenza perché applichiamo Avanzo ed il massimo della trasparenza perché ne hanno dato dettagliatamente, quindi abbiamo rappresentato la situazione in modalità chiarissima. Detto questo passo ai Servizi Sociali. Per quanto riguarda sempre, appunto, le perplessità del Consigliere Mari in tema di scarsa potenzialità, scarsa potenza di fuoco dell'Amministrazione sui Servizi Sociali, con l'Assessore competente, con l'Assessore Rocci siamo ben consapevoli che quello, diciamo, è il cor business dell'Amministrazione, però ovviamente qual è la situazione principe per cui l'amministrazione devo fare, tranne le situazioni che le vengono delegate dal Governo, il.. (parola non chiara)... questo e quest'altro, ma se guardiamo la Mission dell'Ente che è quello di fare, di aumentare l'utilità sociale nei confronti dei cittadini consapevoli di questo abbiamo iniziato questo percorso di mappatura delle attività svolte di cui avevo parlato che è il primo passaggio da cui partire. Perché se noi diciamo ed argomentiamo il Comune di Grottaferrata deve fare di più, allora io vi lanciao un guanto di sfida e vi dico: se io quest'anno faccio X come fate voi a sapere che ho fatto di più se non avevate il conto di quanto facevo con X meno 1 o X meno 2. Quindi, è fondamentale, dal punto di vista quantitativo, poi c'è un discorso di misurazione, sulla qualità, su cui apriamo proprio i manuali internazionali su come misurare la qualità, percepita, effettiva, etc. etc. e non mi dilungo su questo. Però, diciamo, la volontà dell'Amministrazione, la dimostrazione che l'Amministrazione mette grande interesse, non soltanto a incrementare i Servizi ma a dimostrare tangibilmente che li ha aumentati i Servizi risiede proprio in quest'operazione che stiamo facendo. E siamo partiti dal Sociale proprio perché siamo consapevoli che è l'Area più importante. Nei prossimi documenti di Programmazione e Rendicontazione troverete questa mappatura di indicatori di attività svolta. Quindi, per il Servizio Sociale quanti anziani andiamo a servire con l'assistenza domiciliare, quanti con l'assistenza residenziale, però con le attività andiamo a fare la conta di quanta eroga il Comune di Grottaferrata e abbiamo chiesto agli uffici che, stasera ringraziando veramente perché fanno uno sforzo enorme, anche perché noi chiediamo a Loro veramente l'impossibile, abbiamo chiesto agli uffici addirittura di compilarci questo elenco, questa batteria degli indicatori già con il Consuntivo 2016, in modo tale, la Previsione del 2017 l'abbiamo fatta ma ovviamente è una Previsione Assestata di indicatori quantitativi, in modo che potremmo dimostrare almeno con i dati quantitativi e poi sulla qualità ne abbiamo detto che ne parleremo



insieme come fare a rilevare la qualità, l'incremento o comunque l'incremento o il decremento quello che sia, l'andamento dell'erogazione, passo alle..., qui chiedo con i Servizi Sociali. Passo, invece, alle osservazioni del Consigliere Paolucci che dice: "Non si vede la svolta, non si vede la verve di quest'Amministrazione. Allora, voi considerate che noi ci siamo., adesso ripeto sempre la solita storia, ci siamo insediati qui con un Bilancio già approvato, quindi con una manovra già fatta, con una politica di Bilancio già fatta. Nell'ambito di quello che abbiamo ereditato noi non possiamo far altro che muoverci in questi ambiti e stiamo cercando di fare anche scelte ambiziose nel senso di..., abbiamo sacrificato 200.000,00 euro per questa cosa della Regione; abbiamo appostato Avanzo per la manutenzione. Diciamo che tutti i nostri sforzi vengono nel senso di: tutte le cifre che vengono da risparmi di spese o da entrate inaspettate le convogliamo sempre in, diciamo, manutenzione, temi sensibili, questo il nostro sforzo ad oggi è convogliare tutte le risorse che nell'ambito di una manovra di Bilancio già fatta, quindi, convogliare tutte queste risorse che si rendono disponibili su temi che sono vicini alla nostra politica, o meglio del Sindaco. E nel prossimo Bilancio vedremo qual è sarà l'idea di questa Amministrazione in tema di strategia.

PRESIDENTE PASSINI

C'era la Consigliere Consoli. Grazie.

CONSIGLIERE CONSOLI

Partiamo da una considerazione che questa Variazione di Bilancio parte da una manovra già fatta. Io credo che sia utile informare i cittadini che i Bilanci Comunali oggi hanno una capacità di manovra per quanto riguarda la capacità di scelte politiche e strategiche ridottissima. Cioè, se l'Ente non riesce a dotarsi di una capacità di reperimento di risorse esterne alle proprie capacità interne, è immobilizzato. Quindi ci piacerebbe non ascoltare sempre il fatto che il Bilancio non è nostro ma è di altri, perché probabilmente il nostro sarebbe pari pari, con piccoli aggiustamenti. Ora le Variazioni che sono state elencate in diminuzione, in aumento non sono molto degne di nota, se non ovviamente un fatto politico, questa restituzione dei circa 200.000,00 euro alla Regione Lazio, che sono capitati a voi potevano capitare ad altri, anzi altre avrebbero dovuto ottemperare. Quello che però manca un po' nella, seppur correttissima ed esaustiva illustrazione da parte dell'Assessore e non pretendo che questo venga fatto esclusivamente dall'Assessore perché non può fare tutto è nella presentazione, un contenuto un po' politico, cioè, di Area PIP, parliamo di una restituzione di una somma ingente di denaro, ma vogliamo sapere che vuole fare quest'Amministrazione sull'Area PIP, un accenno, cioè, una contestualizzazione dell'argomento. Abbiamo parlato di 5.000,00 euro per i lettini. A me sono saltate subito le antenne dritte quando ho sentito parlare di arredi scolastici. Ma voi lo sapete in che condizioni versano gli altri arredi scolastici? Condizioni penose. Quindi, anche un cittadino che ascolta rispetto a delle piccole scelte, per carità, sono scelte corrette, sono scelte condivisibili anche, per quanto riguarda la singola voce, che però se non si corredano con intenzioni, quanto meno, di attenzionare anche altro, di sapere quali sono le altre esigenze... Si è parlato in particolare delle politiche sociali, del capitolo riguardante le politiche sociali. A prescindere dal fatto che Mappature ne sono state fatte negli anni, forse ogni volta si perdono nei meandri non lo so e bisogna ricominciare daccapo, mi sembra sempre una nuova progettazione e non vedo mai un filo logico di continuità tra un'Amministrazione e l'altra che consenta di ripartire da un lavoro fatto e non farne uno nuovo. Certo ognuno di noi pensa che il nostro lavoro sia migliore degli altri, però cercare di mettere a frutto il lavoro fatto già in precedenza. Io mi ricordo di mappature fatte e quindi... Comunque questo sistema è un sistema che può essere ripetuto a specchio per voce del Bilancio. Mi avete sollevato l'attenzione con questo discorso degli arredi, perché veramente ci sono



scuole che ce l'hanno vecchi di vent'anni, di trent'anni gli arredi scolastici, ogni grado di scuola è importante, non stiamo qui a fare le differenze però quanto meno, come dire, un impegno da parte dell'Amministrazione. Comunque seppur piccolissime le Variazioni apportare all'interno di questa Variazione di Bilancio sono delle Variazioni che hanno una connotazione politica e che rispondono a una progettualità di quest'Amministrazione, moltissime ovviamente non condivise però è normale che sia così, l'Amministrazione al governo è quella che fa le scelte e quindi anticipo la dichiarazione di voto che avverrà successivamente "La Città al governo" si asterrà, grazie.

PRESIDENTE PASSINI

Vuole intervenire ulteriormente, il secondo Intervento? Nessun'altro! Prego, il secondo intervento del Consigliere Mari.

CONSIGLIERE MARI

Possiamo fare anche noi la nostra dichiarazione di voto così economizziamo i tempi. Volevo fare soltanto una considerazione sulla risposta dell'Assessore Prisco perché mi è sembrato..., è vero che qui stiamo parlando di Bilancio, ma quando è entrata nello specifico delle Variazioni relative al settore Servizi Sociali mi sarei aspettato una risposta dell'Assessore, soprattutto quando ha parlato di qualità dei Servizi etc. etc., quindi, sarebbe anche un'ottima Assessore ai Servizi Sociali. Per quanto riguarda la dichiarazione di voto anche noi siamo praticamente soddisfatti dell'arrivo di questi fondi da parte della Regione Lazio. Il Sindaco ha affermato che chiede finanziamenti a tutti gli Enti, mi sembra che soltanto la Regione Lazio li concede e quindi la Regione Lazio guidata..., la Regione Lazio è guidata dal Partito Democratico pertanto siamo..., ringraziamo il Presidente della Regione Lazio. Comunque per quanto riguarda la dichiarazione di voto il Partito Democratico si asterrà, grazie.

PRESIDENTE PASSINI

Qualcun altro per la dichiarazione di voto? Prego Consigliere Bosso.

CONSIGLIERE BOSSO

Grazie Presidente. Sinteticamente voglio..., prima della dichiarazione di voto evidenziare che l'impegno dell'Amministrazione, ringraziare anche il Sindaco e tutta l'Amministrazione per l'impegno che stanno mettendo al fine di reperire delle somme, come ha detto il Consigliere Consoli al di fuori di una semplice programmazione economica gestionale comunale, mi sembra che quest'Amministrazione nonostante da pochissimo è insediata sta reperendo delle somme importanti, Regione Lazio o altri Enti, io penso non solo per ottimi rapporti relazionali ma per grande capacità politica e progettuale che è la cosa più importante, perché a prescindere da chi governa Enti sovracomunali con una capacità progettuale politica decente o buona o addirittura ottima si raggiungono sempre dei risultati per reperire dei finanziamenti e questo già è un aspetto politico importantissimo di quest'Amministrazione e quindi già qui si va un pochino a smontare un po' le critiche sulla capacità e su quest'attività politica della neo Amministrazione guida Luciano Andreotti. Oltre al fatto che questa Variazione evidenzia sì degli aspetti politici, in un quadro ristrettissimo, di un Bilancio che comunque sia è un Bilancio, come ha detto bene l'Assessore, che spesso interviene rubando anche degli aspetti politici, ma giustissima e bravissima, è un Bilancio fatto da un organo, che è il Commissario che di certo non aveva un programma, una progettualità che ha quest'Amministrazione e quindi comunque si parte da una base che non è quella di soggetti che adesso amministrano, rimanendo il fatto che poi ci si può limitatamente muovere all'interno di qualunque possibile, però con un Bilancio che prevede delle progettualità diverse, delle politiche finalizzate al raggiungimento di obiettivi



programmatici certo è cosa ben diversa rispetto a modificare o attuare un Bilancio che non è stato oggetto di condivisione politica di quest'Amministrazione. Quindi, ben venga tutta l'attività che si sta svolgendo anche sul concetto di mappatura perché quella è la base per poi fare un vero e proprio Bilancio politico di Amministrazione per l'anno che viene. Quindi, il voto della Maggioranza per questa Variazione è un voto positivo e grazie per le illustrazioni dell'Assessore molto puntuali e precise.

PRESIDENTE PASSINI

Grazie Consigliere Bosso. Altre dichiarazioni di voto? No! Dichiariamo chiusa la discussione. Votiamo per l'emendamento. Prego, favorevoli per l'emendamento? Contrari? Astenuti?

Si procede a votazione per alzata di mano.

Favorevoli: Maggioranza

Contrari: Nessuno.

Astenuti: 6.

Esito della votazione: Approvato a maggioranza.

PRESIDENTE PASSINI

Ora votiamo per la Variazione di Bilancio. Prego Favorevoli? Contrari? Astenuti?

Si procede a votazione per alzata di mano.

Favorevoli: Maggioranza

Contrari: Nessuno.

Astenuti: 6.

Esito della votazione: Approvato a maggioranza.

Ulteriormente la votazione l'immediata eseguibilità. Prego?

Si procede a votazione per alzata di mano.

Favorevoli: Maggioranza

Contrari: Nessuno.

Astenuti: 6.

Esito della votazione: Approvato.

PRESIDENTE

Passiamo all'ulteriore punto all'ordine del giorno.



Punto n. 3 all'Ordine del Giorno: Adesione alla conferenza permanente delle città storiche del Mediterraneo.

PRESIDENTE PASSINI

Adesione alla conferenza permanente delle Città storiche del Mediterraneo. Nel frattempo dicevo che lo illustra l'Assessore Vergati. Prego Assessore.

ASSESSORE VERGATI

Gli aspetti tecnici di questa deliberazione sono stati illustrati già nella Conferenza Consiliare, nella Commissione consiliare e quindi io questa sera anche sulla base delle richieste che state avanzate da parte di alcuni Consiglieri farò riferimento su agli aspetti di politica culturale che questa nostra scelta implica. Con la deliberazione che stiamo..., che state per prendere, facciamo un ulteriore passo avanti in direzione di una, sempre maggiore visibilità di Grottaferrata a livello nazionale ed internazionale. Ovviamente non mi dilungo sui riflessi sociali ed economici che questo tipo di strategia comporta perché credo che siano del tutto ovvie e naturali. Il percorso di quest'Amministrazione, in questa materia è iniziato con un rilancio, un'implementazione dei Comuni gemellati facenti parti del cosiddetto Percorso Niliano e per il quale abbiamo stretto recentemente patti di amicizia con ulteriori comuni come quello di Montesano e di Orsomarso che andremo poi a perfezionare sotto forma di gemellaggio. Il percorso proseguirà poi con il programmato gemellaggio con la Città di Betlemme. Qual è il senso di questo percorso? Il senso di questo percorso è ampliare il quadro di riferimento culturale relativo al ruolo storico che Grottaferrata ha avuto nei rapporti con l'Oriente, noi a caso noi ci definiamo Grottaferrata Porta d'Oriente. Sarebbe interessante analizzare quello che ha significato la nostra Abbazia sotto il profilo dei rapporti diplomatici con il vicino Oriente in epoca passate, quando l'Abbazia nel suo pieno fulgore, parlo del primo cinquantennio del Secolo scorso. Ma le attività del Comune in questi ultimi anni si sono concentrate al contesto del Monachesimo Orientale in Italia. Il nostro scopo è quello di riprendere l'antica ambizione, di allargare il quadro di riferimento complessivo anche alle altre religioni che si affacciano sul Bacino del Mediterraneo, cioè l'Ebraismo e l'Islamismo, ovviamente questo ampliamento di quadro di riferimento ha un preciso significato in materia di promozione della pace e della dialogo. Questo nostro tentativo ambizioso darà i suoi primi frutti nel prossimo mese di dicembre, quando una delegazione, il Sindaco ha accennato questa questione e poi la specificheremo meglio in un'apposita sede comunicativa che il Sindaco presceglierà, darà i primi frutti questo tipo di impostazione intorno alla metà del prossimo mese, quando nella città di Betlemme si terrà un grande concerto dedicato alla Pace ed alla Fratellanza fra i popoli, al quale parteciperà una ristretta delegazione Amministrativa che come ha detto il Sindaco non graverà sul Bilancio Comunale perché sarà autofinanziato da parte dei partecipanti. Contiamo di allargare questa iniziativa e questa rappresentanza anche ad altri Consiglieri della Maggioranza e della Minoranza che vorranno associarsi a questa nostra iniziativa e quindi avremo il giorno 16 dicembre...

PRESIDENTE PASSINI

C'è qualcuno che ha il cellulare vicino... Grazie.

ASSESSORE VERGATI

Quindi il 16 dicembre le manifestazioni si incentreranno in questo grande concerto che sarà trasmesso dalla RAI in mondovisione e quindi diciamo che Grottaferrata avrà un pezzo di palcoscenico internazionale assolutamente rilevante. Se su questo tema il



Sindaco vuole aggiungere qualche parola gliela cedo volentieri. Cioè, il Sindaco ritiene che di quest'aspetto daremo una comunicazione ufficiale nelle prossime ore, nei prossimi giorni.

PRESIDENTE PASSINI

Grazie Assessore. Qualcuno vuole intervenire? No! Prego Consigliere Spinelli.

CONSIGLIERE SPINELLI

Grazie Presidente. Ringrazio della spiegazione più esaustiva di quanto era accaduto in precedenza in occasioni di una Commissione. Abbiamo avuto modo anche di leggere gli allegati a questa proposta di delibera che c'è stata fornita. Devo riconoscere che con il materiale che c'è stato fornito, di cui avevamo fatto richiesta, abbiamo avuto una maggiore evidenza dell'importanza dell'iniziativa..., dell'adesione a questa Conferenza Permanente di cui ci proponete. Volevo solo avere un chiarimento sulla delibera nella parte del deliberato, nella parte che è attinente alla parte economica che ammonta..., quando dice: "Di demandare al Responsabile del Servizio competente l'assunzione del necessario impegno di spesa la quota di adesione che ammonta a 2.000,00 euro annui" e poi sotto c'è un appunto a penna di cui non capisco... impegno provvisorio, okay. Quindi, sono 100,00 euro? 1.000,00 euro? Ah, okay era una specifica, okay, d'accordo. Perché in riferimento a questo volevo, come avevamo avuto occasione anche di esprimere, "La Città governo" l'aveva già espresso in occasioni della Commissione quest'adesione che tutto sommato ci trova d'accordo comunque impegna il Bilancio per 2.000,00 euro, l'adesione all'Associazione avviso pubblico che noi proponemmo nel corso del precedente Consiglio Comunale aveva un impegno di spesa di 1.000,00 euro e quella ricevette un parere negativo e questa un parere positivo e quindi volevamo... (intervento esterno fuori microfono)... È natale. Vorremmo evitare che i pareri espressi dagli Uffici siano pareri tecnici e non espressi in virtù di una posizione politica, insomma. Io ringrazio. Un altro appunto che volevo fare che in considerazione... la documentazione che c'avete fornito, ulteriore a quella che avete fornito all'inizio noi abbiamo avuto modo di formare un pensiero un po' più compiuto ed anche più vicino, probabilmente all'intento di questa pregevole iniziativa, però, se i documenti ci fossero forniti, anche le spiegazioni tecniche al momento in cui se ne incomincia a parlare, forse anche noi avremmo modo di essere più chiari anche con i cittadini con i quali parliamo sin dall'inizio, e quindi ci riagganciamo al discorso della Comunità con la cittadinanza. Grazie.

PRESIDENTE PASSINI

Sindaco vuole intervenire?

SINDACO ANDREOTTI

Anche noi abbiamo avuto un po' di documenti verso la fine. A parte i soldi proprio come documentazione che avevo chiesto all'ISPRA (?)..., alla Conferenza Permanente, perché poi c'è sempre un problema chiama Sassari, poi chiamare Gallipoli, c'è un coordinamento che poi va gestito meglio e quindi questo ritardo dei documenti era solo per questo. Per quanto riguarda la somma dei 2.000,00 euro non pagheremo 2.000,00 euro l'anno, io sto aspettando che..., è stata stanziata questa somma, non andremo però a pagare questa somma perché da come mi dice l'Ufficio di Segreteria delle Città Storia del Mediterraneo dovrebbero aggirarsi intorno al massimo a mille euro l'anno, in rapporto poi alle città che partecipano, perché ci sono le città più grandi, non so Firenze o altri, che danno di più ed altri che danno di meno. Quindi era stato messo questo proprio per andare veloci su una delibera e basta, poi, non sarà così. Io sto aspettando da domani quando manderemo questa delibera alla Segreteria della Conferenza Permanente delle



Città Storiche del Mediterraneo che dovrà risponderci e dovrà essere oggetto di autorizzazione, perché saranno tutti i Sindaci che si esprimano sull'adesione di Grottaferrata a far parte della città..., alla Conferenza Permanente, cioè, non è che tu fai domanda ed entri, sono tutte le città che fanno già parte di questa conferenza, insieme all'Università che si esprimono sull'adesione o meno di una città a questo tipo di organizzazione. Quindi, poi aspettiamo, ancorché che..., sono sicuro che noi saremo accettati essendo, come dice l'Assessore Vergati, una città che data una..., ha un'importanza storica, importante per il legale con l'Oriente, con il mondo grecoortodosso e religioni e quant'altro. Quindi, come mi dicono saremmo accettati. Grazie.

PRESIDENTE PASSINI

Grazie Sindaco. Altri interventi? Prego Consigliere Bosso con la dichiarazione di voto. Prego.

CONSIGLIERE PAOLUCCI

Grazie Presidente. Io anticipo anch'io la dichiarazione di voto, sono favorevole a quest'adesione, ritengo che sia un ottimo strumento per poter far conoscere Grottaferrata in altri ambiti che non siano solo quelli, magari..., in questo contesto, magari potrebbero essere Regionali, Nazionali ma addirittura Internazionali. Perciò spero che poi possa portare sviluppo, possa portare anche del turismo nuovo che magari non eravamo abituati a poter accogliere. E pertanto sempre per il principio di una città, che deve svilupparsi in tutte le varie fasi, sia culturali, economiche e quant'altro. Perciò la mia dichiarazione di voto è favorevole a questa adesione. Grazie.

PRESIDENTE PASSINI

Grazie Consigliere. Consigliere Bosso, prego per la dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE BOSSO

Grazie Presidente. Logicamente la dichiarazione di voto è favorevole ma in modo molto convinto. Finalmente portiamo questa delibera, passatemi la battuta che è stato un pallino del Sindaco dal primo momento che l'ho conosciuto in Campagna elettorale e non l'ha mai smessa di ripetere, quindi finalmente si porta questa delibera che sostegno fortemente perché, adesso a parte gli scherzi che veramente durante la campagna elettorale che all'inizio quando ho deciso di condividere quel progetto che la vedeva come candidato Sindaco mi illustrò già sommariamente quello che..., che cosa fosse questa adesione alle Città del Mediterraneo. Però poi leggendo i contenuti, vedendo i documenti ma soprattutto vedendo anche le potenzialità che potrebbe avere Grottaferrata all'interno di quel contesto mi sono sempre più convinto, ma soprattutto voto convintamente..., esprimo un voto favorevole in modo..., convinto che tutta la Maggioranza a questa adesione. Vorrei aggiungere una cosa rispetto a quello che ha detto il Sindaco che è sicuro che verremmo accettati, io sono..., io vado anche oltre Sindaco, sia per le capacità dell'Amministrazione ma anche per il prestigio che ha Grottaferrata, non solo saremmo accettati ma io sicuro che Grottaferrata che all'interno di questo contesto delle città rivestirà un ruolo importante ed anche privilegiato rispetto a tante altre realtà che stanno già all'interno da parecchi anni. Quindi, su questo mettiamoci, lavoriamoci che sicuramente potremmo portare ancora più prestigio e visibilità al nostro paese. Grazie.

PRESIDENTE PASSINI

Grazie Consigliere Bosso. Prego Famiglietti.

CONSIGLIERE FAMIGLIETTI



Grazie Presidente. Anche noi volevamo dare un'indicazione di voto che siamo favorevoli, anche nel nostro programma, il Movimento 5 Stelle avevamo pensato ad una cosa del genere e siamo favorevoli all'adesione ma con una piccolissima riserva che abbiamo fatto all'inizio nelle raccomandazioni che poi, diciamo, a lungo termine venga monitorate con le tante adesioni che abbiamo dato. Cb

SINDACO ANDREOTTI

Abbiamo registrata questa cosa.

PRESIDENTE PASSINI

Grazie. Prego Mari.

CONSIGLIERE MARI

Grazie Presidente. Anche il Partito Democratico è favorevole a questa deliberazione, perché riteniamo che questa cosa che va verso il riconoscimento di Grottaferrata come una città della Cultura sia un fatto positivo.

PRESIDENTE PASSINI

Grazie. Prego Consoli

CONSIGLIERE CONSOLI

La dichiarazione di voto della Città al Governo è un voto favorevole. Ci premeva sottolineare però un accento sulla motivazione del voto che riassume un punto elencato tra i principali obiettivi di questa conferenza Permanente delle città storiche che è il miglioramento delle condizioni di vita delle relative popolazioni. Se guardiamo l'elenco dei paesi che hanno aderito rintracciamo dei paesi che hanno in questo punto delle difficoltà enormi. Quindi, il fatto che Grottaferrata abbracci tematiche che non sono proprie, non riguardano..., perché noi come richiamato in altri luoghi siamo, in altre comunicazioni, che "La Città al governo" ha fatto una città, oggi ci possiamo chiamare forse in questo modo, vedremo l'esito della votazione fatta precedentemente, insomma, siamo privilegiatissimi rispetto alle condizioni di altri Paesi. Quindi, che Grottaferrata si faccia promotrice insieme a paesi notevolmente svantaggiati ci porta ad abbracciare insieme a voi questo progetto. Voto favorevole de "La Città al governo", grazie.

PRESIDENTE PASSINI

Grazie Consigliere. Prego Sindaco vuole replicare.

SINDACO ANDREOTTI

Solo due cose, non è una replica, assolutamente. Intanto rispetto alla proposta di Famiglietti io aderisco a monitorare tutte le Associazioni che abbiamo messo in piedi nei vari anni e quindi capire come stiamo messi, l'utilità o meno di queste vicende. L'altra, invece, è che sposo pienamente quello che ha detto Rita Consoli su questa vicenda, anzi l'invito a venire in questi tre giorni andremo giù, poi chi vuole stare una settimana può stare anche una settimana giù, a sue spese, per verificare..., per rendersi conto quello che è significa un mondo diverso dal nostro, dove noi possiamo accedere la luce senza problema, invece lì ci sono tanti di quei problemi che questo non può accadere. C'è una difficoltà di vita enorme, c'è un disagio sociale, di violenza e di altro che è spaventoso, derivante dal conflitto tra pochi, tra interessi di nazionali diverse che lì si combattono in qualche modo una guerra strisciante, ma c'è sempre guerra e quindi c'è una difficoltà. Questa è la presenza nostra all'interno della Conferenza Permanente Città Storiche, questo è il nostro ruolo che dobbiamo avere, questo è il ruolo che daremo a Betlemme, per dare, come dire, un contributo culturale, storico, ma anche politico di appoggio alle



loro esistenze che sono oggi, come dire messe ad un angolo, cinte da muri ed i muri vanno abbattuti, non ci possono stare i muri tra i popoli. Questo è il nostro intento e questa è l'adesione a questo tipo di attività che vogliamo sviluppare come Grottaferrata. Grazie.

PRESIDENTE PASSINI

Grazie Sindaco. Se non ci sono altre dichiarazioni di voto passiamo..., procediamo alla votazione. Prego per la votazione. Favorevoli?

Si procede a votazione per alzata di mano.

Favorevoli: Unanimità

Esito della votazione: Approvato all'unanimità.

Procediamo con la votazione per l'Immediata esecutività.

Si procede a votazione per alzata di mano.

Esito della votazione: Approvato all'unanimità.

PRESIDENTE PASSINI

Grazie. Avete bisogno di un'interruzione oppure proseguiamo? Tutti sì. Cinque minuti. A votazione per cinque minuti di sospensione

Si procede a votazione per alzata di mano.

Esito della votazione: Approvato all'unanimità.

PRESIDENTE PASSINI

Alle 18:30 siamo di nuovo in aula, grazie.

Si sospendono i lavori del Consiglio Comunale....

Riprendono i lavori consiliari alla ore 18.35 con la verifica del numero legale.

PRESIDENTE PASSINI

Prego i Consiglieri di riprendere posto. Riprendiamo posto, riprendiamo i lavori alle ore 18:35, prego il Segretario di fare l'appello, grazie.

Il Segretario comunale, Dott.ssa Calcari Stefania, procede all'appello nominale.

PRESIDENTE PASSINI

SEGRETARIO COMUNALE

Sedici presenti.

PRESIDENTE PASSINI

Passiamo al prossimo punto all'ordine del giorno.



Punto n. 4 all'Ordine del Giorno: Proposta di Delibera - Regolamento Consiglio Comunale (Modifiche ed integrazioni) - Art. 17 Regolamento C.C.

Punto n. 5 all'Ordine del Giorno: Proposta di Delibera - Statuto Comunale (Modifiche ed integrazioni) - Art. 17 Regolamento C.C.

Punto n. 6 all'Ordine del Giorno: Modifiche allo Statuto e Regolamento del Consiglio Comunale - Proposta di ordine del giorno.

PRESIDENTE PASSINI

Al punto 4 abbiamo la proposta di Delibera relativa al Regolamento..., alla modifica del Regolamento del Consiglio Comunale, prego la Consigliera Consoli di poterlo illustrare, grazie.

CONSIGLIERE CONSOLI

Lo illustra la Consigliera Spinelli.

PRESIDENTE PASSINI

Prego Consigliera Spinelli, va bene.

CONSIGLIERE SPINELLI

Grazie. Aggiungiamo con questa nostra proposta di delibera di modifica del Regolamento e dello Statuto quindi l'illustrazione riguarda entrambi. Premesso che il Consiglio Comunale è un organo di governo del Comune e che quindi esercita la sua funzione di indirizzo e controllo Politico - amministrativo nonché che rappresenta la collettività, giungiamo a questa nostra proposta di delibera perché abbiamo una storia, diciamo, in questo Consiglio Comunale, molto spesso, in particolare nell'ultimo mandato in relazione alla modalità di gestione dei lavori del Consiglio Comunale ed all'andamento del dibattito in aula si è assistito a scene, diciamo, poco piacevoli e quindi al mancato rispetto dei deliberati e di un comportamento idoneo dei Consiglieri in aula. Quindi, al fine di porre rimedio alle problematiche riscontrate all'interno della Maggioranza in passato, si è anche provveduto durante, appunto, l'ultimo mandato ad inserire alcune modifiche dello Statuto e del Regolamento nel 2016, rispettivamente a febbraio ed a marzo del 2016 contestuali anche ad altre modifiche che erano dovute ad adempimento ed alla Legislazione vigente. Queste modifiche introducono una riduzione della rappresentatività democratica dello stesso Consiglio, oltre ad una riduzione della pluralità degli strumenti che sono facoltà di ogni singolo Consigliere di poter esercitare. Questa proposta di delibera ha un unico scopo che è quello di ridare dignità a questo Consiglio Comunale del quale facciamo parte. Nello specifico le proposte di modifiche sono tre, una relativa allo Statuto Comunale, all'articolo 28 e "La Città al Governo" chiede di ripristinare gli articoli 1, 2 e 3 nella formulazione che era antecedente alla modifica del 2016. Di fatto queste modifiche introdotte con la modifica del 2016 riducono il quorum necessario alla validità della seduta. Riteniamo questo un fatto importante e grave in un momento come questo che viviamo in cui anche, diciamo, la percentuale dei votanti a Grottaferrata dimostra la scarsa attenzione alla partecipazione da parte dei cittadini.

PRESIDENTE PASSINI

Prego di fare un po' di silenzio, per favore ed attenzione all'illustrazione del punto all'ordine del giorno, grazie.



CONSIGLIERE SPINELLI

Il principio fondamentale di una partecipazione qualificata ai lavori del Consiglio Comunale garantisce l'ampia rappresentatività dello stesso e quindi chiediamo che il quorum venga ripristinato com'era precedentemente alla modifica del 2016, ossia la metà più uno. Chiediamo pertanto anche la modifica del Regolamento nello specifico nell'articolo 39 e quindi che fa riferimento allo stesso argomento, quindi al Quorum che si dovrebbe omologare la metà più uno e chiediamo altresì la modifica dell'articolo 19, relativamente ai Commi 8 e 10 per ripristinare la facoltà dei Consiglieri Comunali di presentare più di due atti tra interrogazioni, interpellanze e mozione. Riduzione che era stata fatta, appunto, con la modifica fatta nel 2016. Chiediamo anche di introdurre delle integrazioni all'Articolo 45 del Regolamento del Consiglio Comunale, queste le leggo, vorremmo che fosse aggiunto al Comma 1 la frase "I partecipanti all'Assemblea durante le sedute in aula hanno il dovere di mantenere un contegno dignitoso ed un comportamento rispettoso dei colleghi, degli altri partecipanti e del pubblico presente". Il Comma 2 vorremmo che fosse integrato con la seguente frase: "Per assicurare un ordinato svolgimento della Seduta del Consiglio Comunale, i partecipanti durante il suo svolgimento dovranno restare al posto assegnato fatti salvi i momenti di sospensione dei lavori o i casi espressamente autorizzati dal Presidente, astenersi dal luogo prolungato di computer o di altri strumenti che li distolgano dall'ascolto dell'intervento in corso e fatti salvi i momenti di pausa o i casi valutati ed autorizzati dal Presidente del Consiglio, dovranno evitare interloquazioni con i competenti, il Consesso o il pubblico, intervenendo quando autorizzati e parlando dal posto assegnato". Chiediamo anche di aggiungere un altro comma, il Comma 6 "Il Presidente del Consiglio dovrà garantire il rispetto della disciplina definita dal Regolamento fatte salve eventuali deroghe espressamente autorizzate dal Consiglio Comunale". Può sembrare un inserimento esagerato, diciamo così, mi è sembrato anche di capire da qualche intervento avuto soprattutto in Conferenza dei Capigruppo, faccio presente che questa proposta di integrazione all'articolo 45 anche qua è il frutto di una storia alla quale "La Città al governo" ha assistito nella precedente Amministrazione in cui gli atteggiamenti dei Consiglieri erano assolutamente così come descritti, così come vengono descritti dalle limitazioni che vorremmo porre in questi comportamenti. Abbiamo assistito in passato a queste brutte rappresentazioni del Consiglio Comunale, che ripeto, è organo di governo di questo Comune ed abbiamo anche assistito, per quello che chiediamo di aggiungere il Comma 6 ad una scarsa attenzione da parte dell'allora Presidente del Consiglio a far rispettare norme. Può sembrare esagerato da parte nostra giungere questi comportamenti dei Consiglieri che come è già stato fatto detto attengo al buon comportamento che dovrebbe avere ognuno di noi in quest'aula, però ripeto è frutto di una storia. I Regolamenti possono avere delle fragilità com'è dimostrato, tant'è che anche in passato, anche i deliberati che questa aula aveva prodotto poi si è verificato che non avevano trovato attuazione presso gli Uffici. Possono essere fragili, ci sembra davvero in questo momento poco opportuno aumentare una fragilità che è già esistenti nei Regolamenti in quanto non si è visto che ci siano sanzioni o altri tipi di azioni a cui possono incorrere i Consiglieri quando non rispettano alcune norme e ci sembra davvero poco opportuno in questo momento, ripeto, aumentare questa fragilità segno spesso di una debolezza di un'Amministrazione che se non riesce a garantire la Maggioranza dei Consiglieri in aula dimostra sicuramente una debolezza che con questa normativa vorremmo fosse superata. Questo ritorno, diciamo, abolizione delle modifiche del 2016 tendono proprio a salvaguardare questo Consiglio Comunale dal ricatto che alcuni Consiglieri possono fare, soprattutto in Maggioranza. Grazie.

PRESIDENTE PASSINI



Grazie Consigliere Spinelli. Chi vuole intervenire? Prego Famiglietti.

CONSIGLIERE FAMIGLIETTI

Grazie Presidente. Innanzitutto volevo chiedere, il Movimento 5 Stelle se l'ordine del giorno che è stato spostato dal primo punto per discuterlo insieme al punto 5 e 6 mi sembra, se è possibile innanzitutto fare una votazione, diciamo, dei tre punti, però complessivamente, senza analizzate ogni volta i tre punti.

PRESIDENTE PASSINI

Abbiamo detto che la discussione è unica con votazione separate.

CONSIGLIERE FAMIGLIETTI

Invece per quanto ha esposto il Consigliere Spinelli, motivo per cui, abbiamo presentato questo ordine del giorno, mi faccio un po' portavoce io anche se è stato firmato dai Consiglieri Paolucci, Mari e Franzoso, abbiamo presentato quest'ordine del giorno proprio perché si voleva sottolineare quest'azione, secondo noi sbagliata de "La Città al Governo" del metodo come è stata presentata ma ha anche nella sostanza, perché come abbiamo detto sia il Regolamento Comunale che lo Statuto è un qualche cosa che secondo me si cambia insieme, tutti insieme. Che la proposta parte da "La Città al Governo" di Minoranza da sola ci sembrava una cosa non idonea. Tra l'altro nella sostanza anche perché queste modifiche proposte da questa delibera che propone la Città al Governo sembrano parziali, superficiali diciamo, non possono in qualche modo..., creano un impedimento ad un cambiamento più profondo che possa dare benefici a questi due documenti fondamentali che sono lo Statuto ed il Regolamento del Consiglio Comunale. Noi che cosa proponiamo..., nell'ordine del giorno oggi ci ritroviamo a discutere questa proposta di delibera insieme ad un ordine del giorno che partendo da una base che queste regole si cambiano, si fanno insieme c'è questo conflitto, anche se possiamo condividere i due punti o i due articoletti, ci sembra un po' un complotto da fare in una cosa più ampia che deve coinvolgere appunto tutta la Maggioranza, tutto questo Consiglio ed ovviamente essere votato da tutti e condiviso insieme. Grazie per adesso.

PRESIDENTE PASSINI

Grazie Famiglietti. Qualcun altro vuole intervenire? Prego Paolucci.

CONSIGLIERE PAOLUCCI

Grazie Presidente. Ne faccio più una questione tecnica più che politica, perché lo strumento del Regolamento e lo strumento dello Statuto sono talmente importanti per il nostro ordinamento, come tutti gli Ordinamenti degli Enti Locali, chiaramente, qui parliamo del nostro Regolamento e del nostro Statuto, secondo me è opportuno dividerlo insieme tra Maggioranza e Minoranza, aggiornarlo, sicuramente revisionarlo ed aggiornarlo, secondo le nuove normative e ritengo che... anzi fare un lavoro è anche stimolante secondo me da parte nostra e da parte della Maggioranza trovare la condivisione sulle regole, sulle regole che dobbiamo mettere in campo. Non è stato, per quanto mi riguarda ognuno poi può pensare quello che vuole, non è stato uno sgarbo nei confronti di "Città al Governo" assolutamente, io la vedo proprio come una questione pratica, pratica e come metodologia di lavoro, secondo In questo caso dobbiamo assolutamente lavorare insieme; quando si parla di condivisione questo..., qui si decidono le regole del gioco e le dobbiamo fare insieme. Io non vedo dietrologia, non vedo sgarbi a nessuno e vedo solo la possibilità di condividere un'azione seria, politica tra Minoranza e Maggioranza, questa è la mia opinione e poi durante la discussione se posso intervenire intendo, grazie.



PRESIDENTE PASSINI

Grazie. Consigliere Bosso mi sembra che voleva intervenire, grazie.

CONSIGLIERE BOSSO

Grazie Presidente. In merito alla proposta de “La Città al governo” già in Commissione ne abbiamo discusso ed il Presidente già si era espressa in quella occasioni in modo abbastanza chiaro dicendo che al momento non si aveva intenzione di accogliere queste proposte presentate. Si è entrato anche nel merito e la stessa cosa si è fatta in sede di conferenza Capogruppo quando alcuni componenti della Minoranza hanno presentato o comunque hanno dichiarato di voler presentare un ordine del giorno che è stato successivamente presentato e sul quale i capigruppo di maggioranza hanno comunque aperto, riservandosi appunto su alcuni elementi che poi affronteremo sempre in questo intervento per poter migliorare anche questa proposta di Ordine del giorno. In merito alla proposta di “Città al Governo” sicuramente com'è stato detto anche dal Consigliere Famiglietti è limitativa di alcuni elementi che vogliono essere ripristinati rispetto alle precedenti modificazioni. Gli elementi che riguardano il numero legale, elementi che riguardano i tipi e la quantità di interrogazioni ed interpellante e mozioni ed elementi che riguardano il ruolo sia del Presidente del Consiglio nel far rispettare determinati atteggiamenti all'interno dell'aula e sia dei Consiglieri del comportamento che devono tenere. Ora riferito innanzitutto al quorum si è vero che una ampia rappresentatività è sempre dovuta ed un elemento positivo in un'assemblea Pubblica come appunto un Consiglio Comunale è altrettanto vero che la modifica che fu fatta all'epoca, politicamente condivisa o meno da parte dell'allora Assise fu una modifica rispettosa delle normative, pertanto ci può..., possono esserci delle situazioni di emergenza o delle situazioni particolari in cui il Consiglio Comunale può trovarsi a dover deliberare delle proposte senza che la Maggioranza possa avere tutti i suoi membri. Successe all'epoca che per spirito di responsabilità la Minoranza si alzava e se ne andava e per questo che fu dovuto per irresponsabilità di alcuni consiglieri di Maggioranza ma anche perché la Minoranza di certo non era in quel periodo attenta al principio istituzionale, ma svolgeva esclusivamente un'attività politica che si scelse in quel periodo di fare una modifica rispettosa delle norme, quindi modificare il quorum, legittimamente è un dato di fatto che ad oggi può essere solamente visto in positivo, nel senso che è quella è una norma che è lì che sembra che l'attuale maggioranza..., l'attuale Consiglio anche perché devo dare atto di questo ha uno spirito completamente diverso rispetto ad alcune situazioni del passato ma non solo dell'ultima legislatura, ma posso dare di quella ancora precedente, perché sono le ultime due Legislature chemioterapie hanno visto un attrito abbastanza forte nel contesto consiliare, quindi mantenere però alla norma legittima non pregiudica nessun tipo di atteggiamento, che ripeto che questa maggioranza, ma anche l'Opposizione sta tenendo in modo corretto con un comportamento, diciamo, è da elogiare per tutti quanti. In merito alle interrogazioni, alle mozioni ed alle interpellanze in base ad un'interpretazione che si sta dando anche l'attuale Presidente ma che fu dato anche precedentemente si è voluto, appunto, riscontrare che il concetto di due per ogni Consigliere è stato ampliato sul concetto di due interrogazioni..., tra interrogazioni, mozioni ed interpellanze basato sulla media del gruppo consiliare, come è stato fatto anche nell'ultimo Consiglio Comunale dove pur avendo firmato come primo firmatario, il capogruppo semmai di un gruppo con due componenti sono state accolti due tra interrogazioni, interpellanze e mozioni, quindi, anche lì c'è stata un'interpretazione estensiva. Riprendo comunque l'apertura che ha fatto il Sindaco prima che sarebbe opportuno dedicare dei Consigli e questo se ne è parlato anche passato e non è stato mai attuale, però sarebbe bello attuale e dedicare dei



Consigli alle interrogazioni ed alle interpellanze, Consigli che semmai possono anche non prevedere, in quanto non deliberativi il quorum minimo, perché poi le interpellanze possono anche non avere interessi di tutti i Consiglieri, le interrogazioni ed interpellanze, a prescindere da quello il principio è quello appunto di non ingolfare i lavori di un Consiglio Comunale o atti deliberativi. Quindi, il numero che è stato dato mediamente all'epoca sulla presentazione di questi atti era finalizzato proprio al fatto che si riconosceva il legittimo diritto di ispezione da parte delle forze di minoranza che vorranno presentare questi determinati atti, ma contestualmente non dovevano essere atti che intralciassero o comunque fossero utilizzati per attività ostruzionistica dei lavori di un Consiglio che comunque deve portare anche atti deliberativi di interesse generale e su proposte da parte degli organi politici. Per quanto riguarda, ancora, il comportamento che dev'essere tenuto da parte dei componenti, io trovo che faccia parte di un principio di autodeterminazione questo, deve far parte, è una responsabilità che ognuno di noi si prende e che non deve risponderne ai colleghi principalmente o al Presidente del Consiglio, ma ne deve rispondere ai cittadini. Quindi, quei pessimi comportamenti che si sono visti anche in passato sono pessimi comportamenti per cui hanno risposto all'epoca, poi successivamente anche in sede elettorale a mio giudizio, soggetti che si sono comportati in un determinato e hanno subito le loro conseguenze. Non è certo il fatto che l'uso del computer o..., anche questo mi sembra veramente un..., delle affermazioni che mi lasciano un po' perplessi perché andiamo verso..., chiediamo sempre di più la tecnologia e poi in aula consiliare non si possono fare i computer, i Tablet o il telefonino anche finalizzato perché a volte uno lo utilizza anche per finalità proprio istituzionali di attività politica. Io per esempio a volte mi vado a ricercare qualche vecchia delibera o che..., qui non prendendo internet mi tocca uscire fuori e andarmela a ricercare sul telefonino; oppure quella di precludere la possibilità di movimenti da parte dei Consiglieri. Anche questa mi sembra una delle delimitazioni che oltrepassano il principio di attività politica all'interno di un Consiglio Comunale. Sono dei principi di libertà personale che poi se cedono il comportamento e la dignità di un comportamento corretto questo si risponde per gli eccessi previsti già da Regolamento di riprendere il Presidente del Consiglio e per altri tipi di accessi verremo valutati per come ci comportiamo. Voglio richiamare però il fatto che l'Articolo 6 già prevede sia al Comma 1 che al Comma 5 determinate comportamenti che deve tenere il Presidente del Consiglio. Il Presidente rappresenta l'intero Consiglio Comunale, né tutela la dignità dei ruoli che assicura l'esercizio delle funzioni allo stesso attribuite dalle Leggi e dallo Statuto. Il Presidente provvede al proficuo funzionamento dell'Assemblea Consiliare" e già qui è riassunto tutto, "modera la discussione sugli argomenti posti all'ordine del giorno e dispone che i lavori si svolgano nel rispetto del presente Regolamento". Quindi, già qui, "Il presente Regolamento", se poi vediamo il comportamento dei Consiglieri nell'articolo 45 che avete richiamato voi e che dovrebbe essere aggiunto quel primo comma "nella discussione degli argomenti i Consiglieri Comunali hanno il più ampio di esprimere apprezzamenti, critiche, rilievi e censure, che devono comunque riguardare atteggiamenti, opinioni e comportamenti politici – amministrativi. Tale diritto è esercitato escludendo qualsiasi riferimento alla vita privata ed alla qualità personali di alcuno, che va in ogni caso contenuto oltre ai limiti dall'educazione, della prudenza e del civico rispetto. Non è così consentire fare imputazioni di male intenzione che possono offendere l'onorabilità di persona, se un Consigliere turba l'ordine, pronuncia parole sconvenienti o lede i principi affermati nei precedenti commi, il Presidente lo richiama nominandolo". Quindi, qua se è un Consigliere turba l'ordine, turbare l'ordine sono quei comportamenti scorretti che voi avete..., viene riassunto all'interno di quest'articolo. Turbare l'ordine è l'ordine del proficuo lavoro del Consiglio Comunale e lì c'è il Presidente che ha le piene facoltà in base al comitato disposto dell'articolo 6 e dell'articolo 45 per poter intervenire. Per quanto quindi riguarda tutto quello che è riportato all'interno di queste



modifiche io le ritengo in parte superate ed in parte non attinenti alle attività di svolgimento dell'attuale Consiglio Comunale. Vado oltre altre poi farò nell'intervento..., per quanto riguarda l'ordine del giorno, invece in Maggioranza come c'eravamo riservati nel momento della Conferenza di Capigruppo visto che stiamo affrontando l'argomento in un'unica discussione noi..., poi il Consigliere Cocco evidenzierà qual è, noi abbiamo fatto..., abbiamo preso atto che anche in base ad una evoluzione legislativa ed anche a delle lacune che il Regolamento e lo Statuto possono avere a titolo anche normativo come dei refusi che ci sono anche a seguito delle precedenti modifiche ci si possa mettere seduti insieme per rivisitare, revisionare, aggiornare, integrare dove ce ne è bisogno attraverso una condivisione politica lo Statuto ed il Regolamento senza delle preclusioni a monte, vedendo bene gli atti che si vogliono andare ad inserire e quindi prendendo spunto dalla proposta dell'ordine del giorno che è stata fatta da alcuni Consiglieri di Minoranza e la Maggioranza ha presentato delle piccole modifiche, per noi piccole e poi lo spero che lo siano anche per i proponenti dell'ordine del giorno a titolo di emendamento per poter appunto arrivare ad una condivisione per un lavoro che dev'essere attuato nei prossimi mesi per la revisione del Regolamento e dello Statuto, grazie.

PRESIDENTE PASSINI

Grazie Consigliere Bosso. Chi deve intervenire? Prego Consigliere Cocco e magari legge l'emendamento che era stato presentato.

CONSIGLIERE COCCO

Visto il punto numero 1 all'ordine del giorno del Consiglio Comunale Modifica lo Statuto e Regolamento del Consiglio Comunale – Proposta di Ordine del giorno Letto il documento proposto, la Maggioranza emenda il testo nel seguente modo al terzo capoverso, se ce l'avete...

PRESIDENTE PASSINI

Se vogliamo leggere perché altrimenti non riusciamo a capire.

CONSIGLIERE COCCO

L'ho letto.

PRESIDENTE PASSINI

L'ordine del giorno.

CONSIGLIERE FAMIGLIETTI

Grazie Presidente. Per illustrare un po' a tutto il Consiglio...

PRESIDENTE PASSINI

Famiglietti illustra l'ordine del giorno, per lo streaming.

CONSIGLIERE FAMIGLIETTI

Lo leggo semplicemente. L'oggetto è: "Modifica dello Statuto e Regolamento del Consiglio Comunale - Proposta di Ordine del giorno". Lo Statuto Comunale ed il Regolamento del Consiglio Comunale costituiscono le basi dell'ordinamento locale, dopo l'emanazione dei due testi avvenuti a fine 2000 sono state riscontrate e non tutte risolte numerose discrepanze ed incongruenze nei due documenti che ad esse sono state impiegate a turno nel conflitto tra Maggioranza ed Opposizione. Il testo dello Statuto appare non sincrono alla Normativa nazionale e contiene riferimenti normativi superati. In aggiunta non si può non prendere atto che l'Ordinamento dell'Ente Comunale non è completo, a vent'anni dall'emanazione dello Statuto non sono disponibili né un



Regolamento di Giunta, né quello sui Referendum per quanto il testo dello Statuto li preveda espressamente. A fronte di questa situazione il Consiglio Comunale dovrebbe impegnarsi per dotare l'Amministrazione di un ordinamento completo, moderno ed efficiente ed efficace di azione amministrativa. Inoltre dal completamento dell'ordinamento con strumenti che coinvolgono i cittadini in prima istanza, è possibile che possa partire il processo di recupero della relazione Assemblea Rappresentativa. Una relazione che negli ultimi anni si è deteriorata ed i risultati sono anche ma non solo riflessi nelle basse percentuali di votanti alle elezioni. Quanto sopra premesso il Consiglio Comunale ha lo scopo di A: apportare allo Statuto tutte le modifiche necessarie per riallineare il testo all'ordinamento Nazionale in vigore; B: allineare il Regolamento Comunale con lo Statuto; C: completare l'Ordinamento Comunale. Impegna la Giunta, la I° Commissione del Consiglio medesimo a conseguire lo scopo di cui sopra, adottando il seguente programma di lavoro, azione e revisione dello Statuto e del Regolamento Comunale entro il primo quadrimestre 2018; documenti presentati in Commissione Consiliare entro maggio 2018 atti in Consiglio Comunale, Azione e Regolamento: Referendum Comunale e di Giunta, Cronoprogramma entro 180 giorni dall'approvazione dello Statuto in Consiglio Comunale. Azione e Regolamento di Giunta, Cronoprogramma entro 270 giorni dall'approvazione dello Statuto in Consiglio Comunale. Ho finito.

PRESIDENTE PASSINI

Grazie Famiglietti. Abbiamo il testo dell'emendamento?

CONSIGLIERE COCCO

Attendiamo che.... è andata a fare delle fotocopie da distribuirvi così potete visionarlo. L'emendamento è questo: al terzo capoverso sostituirlo come segue: "In aggiunta non si può non prendere atto che l'Ordinamento dell'Ente Comunale non è completo, a titolo esemplificativo non sono presenti il Regolamento di Giunta, quello sui Referendum per quanto il testo dello Statuto li prevede espressamente" e questo è il terzo capoverso modificato. Poi, al quarto capoverso sostituirlo come segue: "A fronte di questa situazione il Consiglio Comunale dovrebbe impegnarsi per dotare l'Amministrazione di un ordinamento completo e moderno per un'efficiente ed efficace azione amministrativa valutando anche quegli strumenti che coinvolgono i cittadini in prima istanza ed a far partire la relazione Assemblea Rappresentativa al cittadino" e sostituire la parte "Impegna" invece nel seguente modo "Impegna gli organi preposti ad avviare il processo di completamento ed armonizzazione dello Statuto Comunale e del relativo Regolamento". Questi sono gli emendamenti.

PRESIDENTE PASSINI

L'emendamento che vi è stato... che sta passando però manca della sottoscrizione dei Consiglieri e quindi se cortesemente potete provvedere, grazie. Prego Consigliere Consoli.

CONSIGLIERE CONSOLI

Grazie Presidente. Partirò con questo mio intervento... partirò con questo mio intervento dalle parole ascoltate in questo Consiglio Comunale che trovo per alcuni interventi coerenti e per altri interventi assolutamente incoerenti. Dunque in generale mi preme sottolineare..., ci preme sottolineare, specificando meglio le argomentazioni che abbiamo posto in ordine alla trattazione dell'ordine del giorno. Dunque ci piace riportare in questo consiglio un principio; un principio che è valido a livello generale, nella vita di ognuno; ognuno ha una propria libertà, in questo caso nel Consiglio Comunale la libertà si traduce nelle possibilità di diritto di iniziativa da parte dei Consiglieri Comunali. Attenzione che però la libertà..., la nostra libertà non leda la libertà di qualcun altro per



altrimenti, come dire, tutto è possibile perché lo strumento ce lo consente, però, agiamo e dobbiamo essere consapevoli di questo, agiamo con prevaricazione se ci consentite ci piacerebbe non vederlo applicato in questo Consiglio Comunale. Abbiamo dato la possibilità con la nostra richiesta, pur motivandola in maniera non esaustiva, abbiamo dato la possibilità di ritirare quest'ordine del giorno, un ordine del giorno che poteva essere presentato in qualsiasi altro momento, non questo e vi spiego anche il perché. La nostra proposta di deliberazione duplice nasce da un'unica proposta di deliberazione che è identica ed è stata solo formalmente riprotocollata il 6 novembre su suggerimento da parte dell'Ente in quanto contenente due tipi di votazione diversa e quindi più corretto era formulare due proposte distinte, ma i contenuti di quella proposta di deliberazione sono tali e quali. Ora la paternità di un argomento, ancorché esso sia di carattere così generale coinvolga tutti, non è di nessuno ed attiene al diritto di iniziativa. Io voglio sottolineare a tutti i presenti colleghi Consiglieri Comunali che noi abbiamo un ruolo politico ed il nostro ruolo politico ci ha visti, ovviamente, contrapposti in una tornata elettorale, perché questo la politica comporta, questo fare politica comporta, ognuno con i propri programmi elettorali, i propri principi, i propri imprenditori di iniziativa. Perché sottolineo questo, perché quando all'interno di un proprio programma elettorale è presente la trattazione di un argomento non solo è facoltà, ma è obbligo da parte di chi quel programma elettorale lo ha sostenuto venire in Consiglio Comunale con i propri principi e non deve nulla a nessuno. C'è la possibilità all'interno di questo Consiglio da parte di tutti gli altri, di ascoltare ed avere tre ordini di votazione, anzi c'è la possibilità di lavorare insieme su una proposta presentata. Abbiamo avuto dure mesi di tempo, in due mesi di tempo, visto che quest'Amministrazione, a questa Amministrazione e ne siamo felici, di condividere le scelte, ecco non siamo tenuti soltanto noi a presenziale alle vostre Commissioni sulle vostre proposte iscritte all'ordine del giorno, ma è vostro dovere ed obbligo..., vostro dovere ed obbligo indire Commissioni e convocare Commissioni anche sulle proposte dalla Minoranza. E questa era una proposta della minoranza che avrebbe avuto tutto il tempo di essere esaminata in più sedute di Commissioni. In quelle sedute non solo si poteva in qualche modo completare, se questo è il problema ma poi non lo è e spiegheremo anche i motivi il lavoro da noi proposto; c'era tutto il tempo di correggere i refusi, c'era tutto il tempo di avanzare all'interno di questa proposta, non con un'altra proposta le argomentazioni e le osservazioni presentate. Quindi, ci piace sottolineare in Consiglio Comunale che si usano due pesi e due misure, quando le proposte sono delle Maggioranza le proposte fanno tutti gli iter di Commissione e si convocavano più Commissioni; quando le proposte arrivano dalla Minoranza allora l'argomento non è degno di essere trattato solo da una forza politica ma dev'essere trattato da tutti, voglio sapere dov'è scritto questo e con quale diritto si afferma questo in Consiglio Comunale. Negli interventi che ho ascoltato c'è un intervento che è coerente che è quello del Consigliere Bosso. È coerente con il suo passato amministrativo ed è coerente, anche se vogliamo, nella trattazione dei temi anche se l'Amministrazione è nuova, ma probabilmente sposa quei principi su cui non eravamo d'accordo all'epoca e non siamo d'accordo oggi. Trovo assolutamente incoerente le dichiarazioni del Movimento 5 Stelle che ricordo che..., non so essere è ben presente nella mente di ognuno, nella nostra assolutamente sì, chemioterapie alla votazione del 2 febbraio del 2016 si alzò dall'aula insieme a noi indignato dalle modifiche che furono apportate. Beh, allora non solo c'è una prevaricazione nelle argomentazioni con motivazioni assolutamente inesistenti, ma c'è un equivoco probabilmente volute strategicamente nel ritenere le due proposte che oggi vengono sottoposte a questo Consiglio, le proposte di deliberazione con le modifiche apportate da "La Città al Governo" che non sono assolutamente superficiali a differenza dell'altro ordine del giorno ma sono concrete e fattive e che riporterebbero la facoltà di ognuno di noi a poter da domani..., non tra sei mesi, non tra nove mesi, non tra due anni, domani ritornare alla democrazia in questo Consiglio Comunale così come



l'abbiamo invocata nel 2016 e da domani potere avere la possibilità di presentare tutti gli strumenti facoltativi per ogni consigliere Comunale, da domani e non tra sei mesi, perché la nostra proposta di modifica ancorché non esaustiva, ma non avevamo la velleità di fare una proposta complessiva, esaustiva di tutte le problematiche che arrivano dallo Statuto e dal Regolamento. Era una proposta che ripristinava ciò per cui abbiamo battagliato insieme al Consigliere Famiglietti ed al Partito Democratico che oggi vede sedute altre persone, ovviamente anche Famiglietti non era seduto, ma insomma. Ne rispondono, spero per coerenza, con le azioni svolte in precedenza, spero per coerenza. Ora non solo l'una di votazione non inficia l'altra, l'una non inficia l'altra, perché riportare al numero legale di nove consiglieri ed il riportare la facoltà di presentare da domani per i Consiglieri Comunali un numero facoltativo di strumenti e di atti in questo Consiglio Comunale non pregiudica eventuali future azioni a qualsiasi tipo di altra proposta sullo Statuto e sul Regolamento. Ma rimaniamo basiti dalle parole, il nostro sarebbe un atto superficiale. Io confido in una cosa che l'inesperienza ci porti a pronunciare parole che non crediamo veramente, perché altrimenti qui perde tutto di senso apre bocca e dice quello che vuole. Cioè, noi chiediamo tre cose concrete, tre punti concreti da attuare domani, non tra sei mesi, che è il primo tempo a scadenza previsto di una cronologia, che non so chi l'ha redatta, ma è una cronologia vaghissima. Perché io vi ricordo, vi ricordo che i tempi cronologici sono termini ordinatori, non so se i termini giuridici, conosciamo la differenza tra i termini ordinatori ed i termini perentori. I termini perentori sono Legge, sono impongono una cosa e se non si fa si sanziona; i termini ordinatori, come quelli cronologici sono dei termini vaghi, come vaghissime sono state nel tempo..., vaghissime sono state decisioni prese in questo Consiglio e mai attuale figuriamoci un ordine cronologico. Poi ci dovete spiegare quale sarebbe l'interesse da parte di questo Consiglio Comunale che la Giunta si doti e che lo diciamo noi di un Regolamento di Giunta, è già scritto. La Giunta è un organo..., la Giunta è un Organo esecutivo del Sindaco che potrebbe esserci e potrebbe anche non esserci. Che si doti o meno di un regolamento previsto è responsabilità loro non è responsabilità di questo Consiglio Comunale. Le proposte amministrative non avvengono grazie alla Giunta, avvengono attraverso chi è..., ha il potere dell'Amministrazione, è il Sindaco e Consiglio Comunale. Quindi, un ordine cronologico che imponga all'interno 180 giorni addirittura alla Giunta, che ha la facoltà lei di dotarsi, non lo dobbiamo decidere noi, di dotarsi di un regolamento è assolutamente un qualche cosa che non è di competenza di questo Comunale. Aggiungo anche che l'Articolo 6 e l'articolo 45 che citava il Consigliere Bosso, anzi la rivolgo poi la domanda sperando che voglia rispondermi, purtroppo non sono stati sufficienti. Purtroppo non sono stati sufficienti, erano previsti. Il Consigliere Bosso era Presidente del Consiglio, la domanda è: è riuscito lei in qualità di Presidente del Consiglio di impedire ed applicarli questi due articoli? No! La necessità di specificare è dovuta al fatto che forse non ci si ricorda, perché come avviene per una donna in gravidanza che i dolori del parto li dimentica così forse avviene nella politica che ci si dimentica delle nefandezze a cui abbiamo assistito in questo Consiglio Comunale. L'indicazione di Tablet e PC è un'indicazione ovviamente che attiene alla libertà di ognuno; ovviamente non è limitativa dell'utilizzo di questi strumenti per poter fare attività di questo Consiglio Comunale, ma credo che sia nella memoria di tutti i giochi che venivano fatto con il PC in quest'aula e quindi, quindi si poteva emendare introducendo una frase alla nostra..., si poteva operare sulle nostre proposte, non bocciarle aprioristicamente, perché questo è un atto di una scorrettezza politica che tra l'altro avviene nemmeno dalla Maggioranza, avviene tra i banchi della Minoranza, che veramente lascia basiti. Quindi, la denuncia della "Città al governo" è una denuncia fortissima nei confronti di atteggiamenti come questo, perché non si ripeta nel futuro. Oltretutto c'era già stato un caso. C'era stato il caso della Delibera 41 dove fu fatto un tentativo all'ultimo minuto, per altro, di presentare un ordine del giorno con lo stesso contenuto, un po' modificato dell'argomento



da noi presentato. Allora, qui c'è o un atto discriminatorio nei confronti dei proponenti, in questo caso..., in entrambi i casi è "La città al governo" oppure ci spieghino le ragioni di questa mal destrezza politica, perché di questo si tratta. Si tratta di strategie piccole che appartengono ad una politica piccola che speravamo di non vedere in questo Consiglio Comunale. Quindi, non solo "La Città al Governo" ribadisce che le due proposte di deliberazione sono ben distinte e l'una non inficia l'altra. L'altra contiene oltre ai citati limiti, non è la prima che contiene i limiti..., la prima contiene, magari non esaustiva, ma tre cose fondamentali da domani, concrete ed applicabili, la seconda è vaghezza pura in capo al nulla. Grazie.

PRESIDENTE PASSINI

Grazie Consiglieria. Per favore! Per favore, per cortesia, grazie. Non è consentito, cortesemente di apprezzare o deprezzare. Grazie. Chi altri deve intervenire? Prego Consigliere Famiglietti ed anche poi Paolucci, successivamente.

CONSIGLIERE FAMIGLIETTI

Il Movimento 5 Stelle risponde alla Consiglieria Consoli..., sì, Città al Governo ha parlato la Consiglieria Consoli e rispondo a lei per adesso, per quello che ha detto lei. È chiaro che ci sono delle cose, delle modalità che come ha esposto "La città al governo" non ci piacciono. Primo anche se..., facciamo alla piccola premessa. Non è che il Movimento 5 Stelle non sia favorevole a ripristinare il famoso bavaglio chiamiamolo che è al numero legale dei componenti della Maggioranza, ma vorrei fare un piccolo percorso antecedente a quello che ha detto "La Città al governo". Cioè "La Città al governo" ha presentato una proposta di delibera, per cambiare le regole, ripristinarle in parte da sola. Quindi, "La Città al Governo" si presenta sola, è un diritto di farsi... la Consiglieria Consoli ha detto bene "Qui nessuno è libero di pensare, proporre come movimento politico, noi non lo condividiamo". Cioè, il Movimento 5 Stelle afferma che le regole si fanno insieme, è un principio fondamentale del Movimento 5 Stelle, quindi noi aspettavamo quanto meno che "La Città al governo" forse ha intrapreso una strada un po' di protagonismo, se vogliamo scendere nel particolare di fare un passo da solo come movimento e di presentarlo a quest'Assise, noi non lo condividiamo, anche se nel merito c'è..., nell'interno condividiamo le decisioni da cambiare. Diciamo fare i protagonisti tra virgolette non piace ed è una cosa, una regola che non favorisce nemmeno i cittadini che ci ascoltano, perché andare a cambiare il Regolamento del Consiglio Comunale e dello Statuto è una cosa che assolutamente va fatta insieme. Continuo, chiusa questa premessa, che nella Commissione ci siamo riuniti, noi e la Minoranza, la Minoranza e la Città al Governo è stata assente per motivi..., però, di discuteva, c'era nell'ordine del giorno, forse non hanno ricevuto la comunicazione, non lo so. La Maggioranza, appunto, non era una cosa premeditata, anzi è stata apertamente decisa quel giorno e poi riconfermata ai Capigruppo, all'incontro con i Capigruppo dove ci sembrava giusto ampliare questo cambiamento non chiamiamo noi il comitato con queste solo due regole, ma condividere tutti insieme un discorso anche partecipativo, quindi Maggioranza e Minoranza dove non abbiamo potuto coinvolgere tra l'altro "La Città al Governo" perché il giorno della Capigruppo c'era la Consiglieria Spinelli che..., è sempre "La città al governo" chiaramente in rappresentanza o in sostituzione, non è un problema, non stiamo vedendo adesso i particolari, però secondo noi si poteva condividere questo ordine del giorno che poi com'è successo abbiamo visto adesso viene emendato in qualche sfumatura o in qualche particolare questo lo decidiamo sempre tutti insieme. Resta il fatto che assolutamente non condividiamo i commenti de "La città al Governo" perché per noi le Regole si fanno insieme, grazie.

PRESIDENTE PASSINI

Grazie Famiglietti. Paolucci, prego.

CONSIGLIERE PAOLUCCI

Grazie Presidente. Io voglio ribadire un attimino il concetto di prima, ma rimango anch'io un po' basito dalla durezza dell'intervento di "La Città al Governo" mi dispiace ma ognuno è libero..., come uno enuncia il principio di libertà altre di democrazia ho le facoltà di decidere per conto mio e se ritengo che il tema è talmente d'interesse generale, perché qui è il tema che è quello dello Statuto e del Regolamento. È troppo importante per le regole. Perciò andare a cambiare solo due punti, poi ripeto, in Commissione mi sembra, abbiamo anche chiesto..., purtroppo l'abbiamo proposto in Commissione e c'erano i tre giorni famosi ed abbiamo chiesto anche alla Consigliera Spinelli di aderire oppure magari di provvedere a ritirare i due punti, ma non c'è nessun complotto, secondo noi proprio le regole vanno decise insieme, però ritengo anche questa durezza, quest'intervento sulla piccola politica, sulla democrazia, sono secondo me lezioni qui nessuno le può avere. Siamo in un'aula dove tutti possiamo esprimere i nostri concetti e prendere le nostre posizioni ed avere le nostre responsabilità; lezioni non le vogliamo da nessuno, sia ben chiaro, ognuno fa le proprie scelte secondo coscienza e qui mi sembra di fare una scelta per il bene dei cittadini, perché le regole fanno decise e sapere tutti insieme, però le lezioni non le prendo da nessuno, perché sto facendo una cosa in coscienza e nella massima sincerità e trasparenza, non stiamo negando niente a nessuno. Però, io ripeto la piccola politica, tutte queste cose cosine, insomma, asteniamoci da certi commenti, quindi, la patente della verità assoluta non ce l'ha nessuno. Qui si cerca di fare un percorso..., ringraziamo Dio che c'è una volta tanto un clima sereno, un clima di condivisione con la Maggioranza, ma ben venga e spero che continui così, ma solo per il bene dei cittadini perché qui interessi politici non ce l'ha nessuno, per lo meno io non ce l'ho, non mi interessa, a me interessa solo il bene dei cittadini. In questo caso è il tema che è importante, sono le regole, se era su qualche altra cosa potevo anche dividerlo, ma qui il tema è per tutti; il tema sono le regole. Le regole del gioco vanno stabilite insieme. Cambiare dei punti..., che dipende per "Città al governo" sono importantissimi, ma può darsi che per altre forze politiche non sono determinanti, anche perché qui ripeto e lo voglio dire una volta per tutte, non è che perché siamo minoranza siamo quattro cose uguali, assolutamente sì, però non è che, perché lo fa minoranza dobbiamo essere d'accordo per forza. Dove sta scritta questa cosa, voglio capirlo, ognuno ha le sue caratteristiche, ha le sue peculiarità, i suoi programmi, perciò è inutile. Però sul tema, su questo tema andava, secondo me condiviso con tutte le forze politiche, con tutti i gruppi consiliari. Grazie.

PRESIDENTE PASSINI

Grazie Paolucci. Prego Franzoso.

CONSIGLIERE FRANZOSO

Anche il Partito Democratico esprime rammarico rispetto all'intervento della Città al Governo, perché è stato ancora una volta attaccato e fu attaccato all'epoca sempre, allo scorso Consiglio Comunale in merito sempre alla presentazione dell'ordine del giorno, che ricordo a "La Città Governo" è uno strumento di cui noi tutti siamo dotati... è uno strumento politico che possiamo usare e presentare tre giorni prima. Tant'è che all'epoca, all'altro Consiglio Comunale, nel suo ordine del giorno giustamente non fu accettato perché non era stato presentato come diceva l'articolo con tre giorni di anticipo. Ora se esiste questo strumento che dev'essere messo dopo le raccomandazioni e come giustamente era stato messo all'inizio dell'ordine del giorno, c'è la possibilità per chi vuole all'ultimo momento, dopo una fase di non accordo presentare..., forse io avrei più aspettato una contestazione nel merito casomai dell'ordine del giorno, ma non nella



modalità deve stare dopo che noi la mozione l'abbiamo presentata dopo. Io come al solito ringrazio della lezione "La Città al Governo", perché qui... si respira un clima diverso e menomale che le persone sono cambiate, perché quelle che non sono cambiate mi sembra che portino un rancore, una storia, una cosa..., un peso che viene continuamente tirato fuori quando non c'è questo clima. Noi abbiamo, diciamo, ritenuto opportuno aderire insieme a 5 Stelle ed a Paolucci a questa proposta dell'ordine del giorno proprio perché questo tema di modifica del Regolamento e dello Statuto è stato un tema della Campagna elettorale del Partito Democratico. Noi abbiamo...è stato un tema di tutto, sto parlando per il Partito Democratico. Noi abbiamo avuto..., abbiamo proprio svolto un piccolo convegno sulla necessità della buona Amministrazione e siamo partiti con le nostre riflessioni, in campagna elettorale, proprio sulla necessità di modificare e migliorare lo Statuto ed il Regolamento. Ora se coincidono i nostri intenti di campagna elettorale, le nostre ideologie, questo non significa che non possiamo avere delle vedute diverse e questo non significa che possiamo anche usare noi degli strumenti che esistono e che sono a nostra disposizione. Non possiamo ogni volta essere rimproverati da chi si crede tanto bravo e superiore, addirittura siamo stati accusati di prevaricare. Che cosa abbiamo prevaricato. L'altra volta noi non abbiamo copiato, cambiato piccoli particolari. L'altra volta non eravamo d'accordo sulla mozione de "La Città al Governo" ed avevamo proposto un'altra cosa. Ma l'avevo già spiegato l'altra volta e probabilmente non sono stata ascoltata ad entrare nel merito. Quindi noi ribadiamo abbiamo sposato quest'ordine del giorno perché riteniamo in questo clima che non è così di astio, che non è così contrasto e che noi che non siamo gli stessi dell'altra volta, sottolineo... per fortuna no, insomma c'è un cambiamento, c'è una discontinuità, vogliamo guardare al futuro e siccome c'è la possibilità di condividere con la Maggioranza la modifica degli strumenti che sono di tutti e che un domani speriamo noi di stare in Maggioranza, riteniamo opportuno magari anche poi ad arrivare a delle modifiche che sono simili o vicine a quelle proposte da Città al Governo, riteniamo che sia importante condividere con tutti..., con tutti voi le modifiche che sono necessarie. È questo il motivo che ci ha spinto, non un motivo di protagonismo, non un motivo di arrivare prima perché non dobbiamo arrivare prima di nessuno, vogliamo semplicemente portare avanti le nostre idee ed usare gli strumenti che sono a nostra disposizione, senza poi sentirci rimproverati come scolaretti per la nostra inesperienza. Saremo anche inesperti, magari siamo anche pronti a riconoscere di sbagliare, ma siamo stanchi...il Partito Democratico è anche stanco di stare a sentire continue lezioni su ciò che dev'essere o ciò che non dev'essere. Grazie.

PRESIDENTE PASSINI

Grazie Consigliere Franzoso, Prego Consigliere Cocco.

CONSIGLIERE COCCO

Volevo dire una cosa, capisco il risentimento, la polemica politica, ci sta tutto, però su alcuni termini io non starei così..., perché parlare di ripristino della democrazia in questo Consiglio Comunale io non lo posso accettare, mi spiace Consigliere Consoli, perché noi come Maggioranza abbiamo dimostrato un'apertura grande nei confronti della Minoranza, abbiamo accettato la loro proposta, più democrazia di questo io non ne vedo. E questo i cittadini lo posso giudicare, okay? Grazie.

PRESIDENTE PASSINI

Grazie Consigliere Cocco. Prego Consigliere Consoli.

CONSIGLIERE CONSOLI



Chi non ha voglia di lezioni può anche tapparsi le orecchie. Ciò che si chiama lezione intanto..., ciò che si chiama lezione, intanto, perché è una parola che ho sentito ricorrere è un pensiero formulato ed espresso da un Gruppo Politico, può non piacere, ma qui non si fa lezione a nessuno, si esprime ciò che si ritiene di esprimere. Io capisco che nelle argomentazioni ci sia una difficoltà, io ve la rappresento qual è la difficoltà. Perché la domanda che vorrei porre ai Consiglieri alle mie spalle, al resto della minoranza è questa: il Consigliere Paolucci sottolineava la sua libertà, certo, io l'ho detto in premessa e sottolineo che in premessa, nelle argomentazioni che ho trattato c'erano le anticipazioni a tutte le osservazioni che avete poi successivamente fatto ma probabilmente non è bastato, insomma, specificare prima, c'è bisogno di ribadire poi. Io vorrei sapere, con questa nostra proposta che è stata depositata due mesi fa quando è stato impedito di lavorare insieme! Quando su una proposta che provenga dalla Maggioranza, o provenga dal 5 Stelle, o provenga da Paolucci o provenga dal Partito Democratico non ci sia la facoltà di lavorare insieme. Non la intravedo, scusatemi, però la demenza è frutto della correttezza e questo è un atto scorretto, lo ribadisco, questo è un atto scorretto. Si poteva lavorare insieme, il problema non questo, cari Consiglieri di minoranza. Il problema non era questo e non mi rivolgo nemmeno alla Maggioranza guardate, mi rivolgo a voi, mi rivolgo a voi perché ho ascoltato spessissimo, mi dispiace che sono di spalle e non posso girarmi, ho ascoltate parole da parte della Minoranza che sono frutto a parole, appunto, di una civile e normale condivisione di azione anche quando, come in questo caso, almeno nei primissimi mesi non c'è la necessità di una barricata fortissima nei confronti, come purtroppo è accaduto fosse necessario in altri momenti. Però, vi dico come si è comportata la Minoranza e tutte le forze politiche di minoranza, non è una lezione è esperienza passata io ce l'ho e ve la rappresento, poi mi dispiace se viene presa come lezione, è un problema che supererete. Allora, il Partito Democratico e con il Movimento 5 Stelle nella passata Amministrazione ognuno portava i suoi atti, delle volte c'era una sovrapposizione di atti purtroppo non voluta, perché ognuno fa le proprie azioni, ma mai, mai c'è stata un'azione di questo tipo. E le azioni che si sono condivise sono state tutte azioni, le uniche condivise, sono state la mozione di sfiducia al Sindaco ed alcune azioni tipo quella sullo Statuto e sul Regolamento che ci ha visti tutti fuori dall'aula, azioni generali e non la libertà di ogni Consigliere Comunale. Qui non c'è stata la volontà... non era "Città al Governo" che è protagonista. Attenzione, è nella mente vostra avete letto il protagonismo e quindi avete prevaricato su un'azione legittima, di programma elettorale..., avevamo dieci proposte di delibera pronte, questa è una di quelle, le avremmo portate se fossimo stati eletti e non sono siamo stati eletti in Maggioranza, siamo stati eletti in opposizione e coerentemente con la nostra attività politica abbiamo sottoposto questa all'approvazione del Consiglio Comunale. Mi dovete dire dove "La città al governo" , in quale momento "La Città al Governo", con questa proposta avrebbe impedito la condivisione delle regole, me lo dovete dire, perché io non la intravedo. Non è stato mai chiesto, da nessuno di voi, un dialogo, una richiesta di Commissione e vi siete trincerati nelle vostre argomentazioni, vi siete trincerati dietro un'unica Commissione per altro convocata in prima istanza senza il punto all'ordine del giorno, integrato solo dopo. Qui non lo so, forse è stata una svista a me sinceramente..., avevo letto la prima convocazione non guardo ogni minuto gli input dell'Amministrazione e quindi non eravamo presenti. Potevamo non essere presenti per svariati motivi, non era necessario che noi fossimo presenti; non era assolutamente necessario. E faccio un'altra domanda ai Consiglieri di Minoranza: perché una volta deciso che la vostra azione più corretta all'ordine del giorno, perché non avete chiamato "La Città al Governo" ho sentito dire perché "La città al governo" non era presente in Commissione ! Scusate avete detto "Perché la Città al governo non era presente in Commissione", ma scusatemi, o in conferenza capigruppo. A parte che c'era presente il Consigliere Spinelli. Il fatto vedere è una cosa, coinvolgere è un'altra. Ma come mi state qui a ribadire il coinvolgimento sulle



regole e poi si sottoscrive un atto presentato..., io ve lo dico per adesso e per il futuro “La Città al governo” non sottoscrive atti preparati così all’ultimo minuto come blitz da consegnare in Consiglio Comunale, soprattutto su una proposta di deliberazione già presente, la correttezza è un’altra cosa e mi dispiace che il Consigliere Cocco abbia parlato di ripristino della democrazia. Le parole che si usano non sono rivolte ovviamente non è a titolo personale e né tanto meno rivolte..., è ben chiaro è stato ben chiaro nella nostra esposizione che il terzo punto si è reso necessario per un’esperienza passata talmente..., vi assicuro guardate, talmente difficile per i Consiglieri, oggi si respira un’altra aria, però oggi è oggi e domani è un altro giorno e non è detto che stabilire alcuni principi validi e degni di considerazione in virtù delle esperienze passate sia lesivo di un atteggiamento che nessuno ha attaccato di questa Maggioranza, né era volontà con la mia argomentazione di attaccare questa Maggioranza. Grazie.

PRESIDENTE PASSINI

Grazie Consigliere. Prego Consigliere Bosso doveva intervenire.

CONSIGLIERE BOSSO

Grazie Presidente. È un intervento breve senza alimentare di più la polemica però sono stato, giustamente evidenziato da “Città al Governo” alcuni elementi. Volevo far notare in segnalazione di portare appunto in Commissione, però, già è stato ribadito, che è stata tenuta la Commissione il 26 novembre e c’era questo punto all’ordine del giorno, noi abbiamo espresso come anticipato nel mio intervento da parte del Presidente la posizione della il maggioranza in quella sede e quindi avevamo già comunque avuto una condivisione in Maggioranza su quel punto che è stato comunque trattato, perché comunque l’Amministrazione cerca di portare tutti i punti, sia nella maggioranza che nella Minoranza. Fu criticato, proprio dall’inizio il Sindaco che voleva portare tutti, anche interrogazioni, interpellanze, all’interno delle Commissioni, forse a mio modo di vedere, anche giustamente perché erano troppi argomenti. Però è stata portata per una finalità del Consiglio, perché è stata trattata in quella data lì. Per quanto riguarda il concetto di ripristino della democrazia ho capito che era un termine provocatorio e forse, anche se comunque fortunatamente in quell’aula c’è sempre stata democrazia, poi che sia stata un atteggiamento scorretto o corretto è un altro discorso, però l’attività democratica c’è sempre stata, tanto è vero che poi le Amministrazioni che avevano degli atteggiamenti scorretti mi sembra che se ne sono andati a casa con qualche calcetto nel sedere da parte di più consiglieri, compresi i relativi Sindaci. Per quanto riguarda per quello che mi hai evidenziato in riferimento all’articolo 645 che non sono abbassati io condivido, però non è che mettendo pure normative, più regolamenti, più specifici principi si va a regolamentare altre ed evitare, no! Si peggiora. Se io ad una determinata azione illecita non c’è una reazione sanzionatoria è tutto inutile. Ora il comportamento nostro di Consiglieri dev’essere un comportamento da tenere per principio, chi non lo tiene ne risponderà lui. Io faccio riferimento, che sintetizza un pochino tutto il concetto, non lo ricordo però lo devo rileggere. L’articolo 26, che poi riprende un principio costituzionale, “Divieto di mandato imperativo”. All’interno di quell’articolo c’è tutto il concetto che stiamo facendo noi. “Ogni Consigliere Comunale, rappresenta la comunità, esercita le sue funzioni senza vincoli di mandato. Nell’adempimento delle sue funzioni connesse alla carica elettiva egli ha pertanto piena libertà d’azione, di espressione e di voto”. All’interno di questo noi siamo..., la abbiamo la massima libertà nel rispetto comunque... Sì, abbiamo la massima libertà nel rispetto..., sì, le persone che abbiamo davanti, non dobbiamo essere offensivi, però, se noi ci comportiamo... abbiamo un atteggiamento..., cioè, se a me non mi va di ascoltare un consigliere che faccio io non lo ascolto, non è perché nel Regolamento c’è scritto e me lo fa ascoltare il Presidente, io sto qui, il Presidente non mi può cacciare finché non porto un disturbo all’Assise; me ne sto qui,



non l'ascolto, perché? Perché ho atteggiamento strafottente, ineducato, maleducato, quello che vuoi tu, però è strafottente, però è un atteggiamento che io sono libero di poter tenere, ne abbiamo purtroppo l'esempio addirittura nelle massime rappresentanze parlamentari, però è un atteggiamento che si basa su quel principio lì, divieto di vincolo di mandato, tutto lì. Quindi, non condivido io il dover appesantire con comportamenti, che poi ripeto non possono essere neanche sanzionabili, o sanzionati, perché il Presidente solo per il disturbo dell'attività dei lavori dell'aula può arrivare fino ad espellere in determinati casi il Consigliere, oppure il Consigliere può essere ritenuto decaduto quando si assente per tre sedute consecutive. Cioè, ci sono degli elementi specifici che sono anche un estremo di un comportamento che comunque sia è veramente grave. Cioè, se io arrivo alle mani con un Consigliere è normale, come siamo arrivati quasi a suo tempo con consiglieri nostri, della precedente Amministrazione però lì c'era un'attività regolamentale che prevedeva la reazione ad un'azione implicita. Quindi, andare ad inserire altre cose non ritengo opportuno questo, ovvero esprimere chiaramente la posizione mia e della Maggioranza. Grazie.

PRESIDENTE PASSINI

Grazie. Prima il Consigliere Paolucci.

CONSIGLIERE PAOLUCCI

Grazie Presidente. Intervengo di nuovo perché sono stato magari chiamato in causa come Minoranza, ma noi non abbiamo mai..., io personalmente non ho mai forzato nessuno ad accettare una cosa che... non è che posso obbligare "La Città al governo" ad accertare..., perciò noi abbiamo fatto forzature con nessuno. Ma se entriamo poi anche nel merito dei due punti mica è detto che tutta la Minoranza è d'accordo sui cambiamenti da fare su queste due deliberazioni. Perciò si può anche scendere poi nel merito delle deliberazioni. Secondo me l'ordine del giorno risolveva un po' il problema. Io come la vedo io posso anche sbagliare, però non è che ho fatto..., fino ad adesso sto a fare le strategie contro Città al Governo, no. Ritengo che secondo me non è sufficiente intervenire ma anche nel merito secondo me c'è da dire molto. Perché se dovessimo decidere qui stasera, su questi due punti troveremmo venti posizioni diverse, secondo me, non c'è un'unanimità su queste due deliberazioni che forse nemmeno gli emendamenti basterebbero, secondo me. Perciò ritenevo che l'ordine del giorno, ripeto io non è che devo rispondere ad un partito, a carrozzoni politiche, senza offesa, però a cose politiche... Presidente ho chiesto scusa.

PRESIDENTE PASSINI

Prego.

CONSIGLIERE PAOLUCCI

Ho capito di avere sbagliato.

PRESIDENTE PASSINI

Ho condiviso la battuta, abbiamo sorriso tutti serenamente. Torniamo all'ordine, per favore, grazie.

CONSIGLIERE PAOLUCCI

Chiedo scusa al Partito Democratico, Presidente e chiedo scusa all'aula, però mi è scappata. Perciò ritengo che forse l'ordine del giorno andava a risolvere anche un problema che..., adesso io capisco, ma io mica sono dovuto..., cioè io mica sono tenuto... arrivano le due delibere decido in aula, oppure decido in aula quello che fare, non è detto che dobbiamo parlare prima. Però, se c'è un ordine del giorno, presentato da noi che



poteva risolvere questa situazione non vedo uno scandalo, non vedo niente di così grave, io forse non lo so forse sono troppo genuino da questo punto di vista. Grazie.

PRESIDENTE PASSINI

Grazie. Consigliere Spinelli.

CONSIGLIERE SPINELLI

Grazie. Vorrei porre l'accento su alcune cose che ho sentito in quest'aula e che personalmente le trovo, diciamo, nella migliore delle ipotesi singolari per essere corretti. Famiglietti del Movimento 5 Stella ha chiamato questa proposta di delibera: "Compitino", io vorrei sapere essere si può etichettare questo compitino il ripristino di regole di elementare democrazia rappresentativa; vorrei sapere anche come si pone nei confronti degli elettori dei 5 Stelle, dei suoi elettori quando il 5 Stelle nel 2016 come ricordato dalla Consigliera Consoli, è uscito dall'aula indignato per quelle modifiche che erano state fatte..., proposte alla loro Maggioranza allo Statuto e Regolamento Comunale. È stato etichettato come compitino, dato per scontato che non è limitativo dell'azione eventualmente proposta come punto all'ordine del giorno di una revisioni più organica e più complessa, più condivisa dello stato e del Regolamento come si fa ad etichettare come compitino il ripristino di regole elementari di democrazia rappresentativa, rimango basita. Paolucci invece dice che "Le regole sono un bene dei cittadini e che per questo si cambiano insieme", qui si cambiano insieme. C'è una proposta di delibera, si possono fare delle scelte, si possono emendare, si possono approvare? Si può bocciare quando non si è d'accordo e si argomenta qua in quell'aula che è il regno della politica; è il regno del governo di questo Comune, qui si fa. Invece volevo fare ancora una considerazione, perché sono stata chiamata in causa come elemento sostitutivo della Capogruppo Rita Consoli. Sono inesperta, sicuramente sono inesperta di giochi politici ed io non ho capito benissimo lì in quel momento in che cosa poteva consistere questa vostra proposta all'ordine del giorno, avrebbe vanificato questa nostra proposta di delibera, questo è giochino del quale ancora io non sono esperta, okay? In riferimento a Cocco ripeto le parole della Consigliera Consoli, però sono io che ho citato l'esperienza del passato, seppur ero seduta sempre in quell'aula tra il pubblico e non in questi banchi. E quando accadono fatti gravi che siamo chiamati a mettere in atto una regolamentazione in modo tale che non accadano più, non ho detto che quest'Amministrazione metterà in pratica da nuovo, viva Dio, spero di no, l'inizio di quest'attività amministrativa ha dimostrato che c'è tutta all'altra area, però dobbiamo porre delle regole affinché le cose non accadano più, qualcuno..., certo nel futuro, qualcuno ha detto questo e semplicemente è un'autodisciplina. Sì, è un'autodisciplina ed è un segnale importante che quest'amministrazione può dare alla cittadinanza, perché si autodisciplina tentando di rispettare al massimo il luogo principe dove si svolge l'attività politica, dove i cittadini ci hanno chiesto di essere attraverso il loro voto. Grazie.

PRESIDENTE PASSINI

Grazie, Consigliere Spinelli, prego ancora Mari.

CONSIGLIERE MARI

Grazie Presidente ma è la prima volta che parlo per questo punto all'ordine del giorno. In particolar modo ci tenevo a fare delle precisazioni riguardo anche al commento del Sindaco. Noi saremo pure gli unici sopravvissuti del PD, però noi siamo persone che hanno rispettato le regole di funzionamento di quel Partito che è rappresentativo. Certo, poi c'è qualcun altro che ha scelto di fare scelte alternative e poi esce fuori con i comunicati che sostiene Zingaretti, noi Zingaretti non lo sosteniamo in principio. Per quanto riguarda anche l'altra battuta del carrozzone del Consigliere Paolucci..., il



Carozzone in realtà come dicevo è un partito rappresentativo, perché comunque lo vota un italiano su tre, un italiano su quattro? Quindi, di fatto credo che qui stiamo oltre a rappresentare una buona parte di cittadinanza, anche a livello nazionale, rappresentiamo un partito che ha una notevole rappresentatività. Per quanto riguarda prima le dichiarazioni fatte dalla Consigliera Consoli in riferimento al Partito Democratico, in qualità di Capogruppo rispedisco completamente al mittente quelle sue dichiarazioni, non accetto assolutamente alcuni termini utilizzati. Mi sembra che abbia utilizzato il termine mal destrezza nei nostri comportamenti. Se per "Città al Governo" la mal destrezza è presentare insieme ad altre due forze di minoranza, che in principio non condividiamo nulla, però condividiamo l'unico aspetto importante che riguarda lo Statuto, che è un patrimonio di questa città, non è un patrimonio di nessuno di noi, il Regolamento che regola il funzionamento di quest'aula, io non capisco come può essere chiamata mal destrezza. Aggiungo un'altra cosa..., è stato anche citato come giochino, giochino. Mi risulta che i giochini qui dentro non si fanno. Qui dentro si è fatta una proposta che probabilmente la maggioranza ha accolto con degli emendamenti che sono tra l'altro pure condivisibili e quindi abbiamo posto..., potremmo porre le basi per costruire sia uno Statuto che un Regolamento condiviso da gran parte di quest'aula, cioè, da quasi tutta quest'aula se Città al Governo vuole continuare a fare quest'atteggiamento., questo atteggiamento di differenziazione ed anche per il futuro questo avrà un valore fortissimo, perché lo Statuto e Regolamento non sono alla mercede delle Maggioranze che si susseguono nel tempo, dall'alternanza delle Maggioranze, dev'essere un patrimonio della città e pertanto se uno lo modifica con una larga maggioranza poi sarà più difficile modificarlo, perché potrà sempre essere..., uno potrà sempre essere accusato. Questo secondo me è una cosa fondamentale. Quindi, ho quasi anticipato praticamente la nostra dichiarazione di voto. Grazie.

PRESIDENTE PASSINI

Grazie Consigliere Mari. No, un attimo che c'era il Consigliere Scacchi che voleva intervenire.

CONSIGLIERE SCACCHI

Buonasera, sarò molto breve. Il mio vuole essere un intervento spero di chiosa. Io ringrazio vivamente l'opposizione per la proposta di modifica allo Statuto ed al Regolamento che è stato formulato perché trovo..., vi trovo scritto i termini come aggiornamento, coordinamento, allineamento, rivisitazione. Mi sembrano che siano termini ed azioni assolutamente non vaghe e che anzi abbiamo l'impegno di non rendere vaghi, ma mi sembrano che invece siano azioni di ampio respiro e spero che si colga il segno di una nuova stagione, cioè questo ampio respiro mi auguro che colga il segno di una nuova stagione politica e Amministrativa della nostra città. Io credo che abbiamo un'occasione unica di un lavoro che vada dal generale al particolare, anche al particolare più di dettagliato, anche a quel particolare che oggi può sembrare inutile ritondante o anacronistico. Anzi ben venga la memoria storica di chi, dei Consiglieri che sedevano qui molto prima di noi, che hanno vissuto esperienze politiche - amministrative molto più difficili per recuperare quella memoria storica e quindi di fare un lavoro di cesello su tutto il Regolamento e su tutto lo Statuto. Solo una cosa vorrei dire, per la quale dissento da coloro o da qualcuno che è intervenuto prima da me, io penso che questa occasione storica è anche l'occasione di regolamentare la Giunta. Io sono un consigliere e sono un Consigliere alle prime armi, però, il Consiglio è l'organo di indirizzo politico e di controllo dell'Amministrazione ed il Regolamento di Giunta non è affar loro, non è affare della Giunta è affare nostro, è affare di questo Consiglio dotare anche di questo strumento di controllo di coloro che esercitano la Amministrazione della città, grazie.



PRESIDENTE PASSINI

Grazie Consigliere Scacchi. Sindaco vuole intervenire? Prego.

SINDACO ANDREOTTI

Voglio dire che su queste cose, permettetemi tutti, perché sono talmente importanti attengono alla sensibilità di ciascuno di noi attraverso un mandato popolare di cittadini e quindi dovremmo proprio stare lì a discutere dei giorni su queste cose. Lo Statuto rappresenta la nostra Carta Costituzionale e quindi è una cosa fondamentale della vita della nostra città e dei lavori che qui vengono svolti. Ines diceva anche prima, anche i Regolamenti di Giunta, sì, io sono d'accordo, perché chi è che governa è il Consiglio Comunale, non sono gli Assessori ma è il Consiglio Comunale che governa e quindi se può entrare nel merito del Regolamento di Giunta ci deve entrare secondo me, perché è importante perché siete voi Consiglieri Comunali che governate questi processi, gli indirizzi, le strategie che attengono alla nostra Comunità ed io penso che sia importante quello che ha detto Ines ma anche voi che rappresentate queste sensibilità in modo anche forte, perché tu ci tieni a questa cosa, sei talmente sensibili a questi strumenti di Democrazia che noi rispettiamo, oggi abbiamo, come si diceva, storicamente un'occasione importantissima in questo Consiglio Comunale, che possiamo decidere insieme senza barriere ideologiche e senza partiti e possiamo decidere il miglior Statuto che possiamo avere. Io penso che attraverso un emendamento o altri..., cioè, vorrei che lo Statuto fosse condiviso da tutti noi, lavorato in ogni sua parte per poter essere il vero Statuto del Comune di Grottaferrata, per cui se arrivano una nuova Amministrazione matta, diciamo così, un po' strana, undici Consiglieri bastano per cambiare le regole del gioco; dopo di noi può arrivare un'altra maggioranza che ci ricambia lo Statuto perché ci sono undici Consiglieri. Ecco pure lì capire se è possibile alzare la soglia di cambiamento e quindi darci maggiori, come dire, strumenti di democrazia su questa cosa va fatta, secondo me. Perché la Legge lo dice? Lo dice la Legge, per forza. ... (intervento esterno fuori microfono)..., la democrazia non c'è, perché possiamo fare...

PRESIDENTE PASSINI

Possiamo evitare discussioni e dialoghi tra i presenti, grazie.

SINDACO ANDREOTTI

Non lo sapevo. Però, è un'idea mia, è un'idea politica perché questo significa che Maggioranza che arriva ci cambia lo Statuto. Penso che in democrazia questa cosa non possa esistere. Comunque, faremo in modo che ci siano forme diverse di garanzie del nostro Statuto, secondo me ci stanno, io non sono esperto ma ci stanno. Le garanzie morali non ci stanno, quindi voglio dire queste sensibilità ci stanno tutte, io lo raccolgo e penso che ogni Consigliere debba rappresentare i propri cittadini e esporre le situazioni e quant'altro. Per quanto riguarda la tua proposta di rammarico che noi non siamo stati portati puntuali a portarlo Commissione, persone va comunque discusso in Commissione, ma altrettanto tu potevi chiedere al mio Presidente o all'Assessore "Mi porti a discutere questa cosa" l'avrebbe fatta. Lo dovevi portare prima. La devi portare prima e non all'ultimo giorno, perché sennò poi... Quindi, questo era il senso della cosa. Grazie.

PRESIDENTE PASSINI

Grazie Sindaco. Per la dichiarazione di voto, il Consigliere Consoli.

CONSIGLIERE CONSOLI



Una dichiarazione di voto semplice. Voto favorevole de “La Città al governo” alle due proposte di delibera e modifiche dello Statuto e Regolamento. Ricordo adesso al Sindaco ed a tutto il Consiglio Comunale che ringrazio per essersi comunque espresso che c’erano sessanta giorni di tempo per condividere tutto e mi dispiace che non accetto che si dica “Potevi chiederlo tu”. Io onestamente fino a tre giorni fa insieme al Consigliere Spinelli eravamo certi che questa volta non fosse stata minimamente contestata da nessuno, eravamo assolutamente convinte che tutti concordassero con queste tre semplici, chiare e nette modifiche al Regolamento. Dopodiché tutto il lavoro di revisione, si poteva fare semplicemente. Comunque, detto questo il voto favorevole... Subito tre giorni fa. Tre giorni fa..., scusate diciamolo ai cittadini, la Conferenza Capigruppo e la Commissione, la Commissione è del 27 novembre..., la Conferenza Capigruppo è del 27 novembre e la Commissione è del 26, scusate questa roba è del 28 settembre, Basta chiudo. Chiudo. Votiamo contro invece all’ordine del giorno, non soltanto per tutte le motivazioni che abbiamo espresse ma vi dico in ultimo e qui chiedo al Presidente che per il futuro ci sia una maggiore attenzione, non solo alle proposte ed al rispetto degli articoli 6 e 7 che prima ho citato ma anche sulla correttezza della presentazione degli anni, perché..., chiudo proprio definitivamente do lettura dell’articolo 18 dell’ordine del giorno “l’ordine giorno consistono nella formulazione di un voto politico ed amministrativo su fatti o questioni di interessi della Comunità che per i loro riflessi locali, nazionali o internazionali investono problemi politico – sociale di carattere generale”, voi mi dovete dire che c’azzecca lo Statuto. Grazie.

PRESIDENTE PASSINI

Consigliere Consoli solo per un discorso di precisazione le volevo soltanto ricordare che sia la Proposta di delibera al Regolamento sia Comunale che lo Statuto sono state protocollate in data 8 novembre, lo dico per correttezza.

CONSIGLIERE CONSOLI

No, no! Allora Presidente la correttezza. Ho anticipato prima che la prima formulazione della proposta è data a fine settembre.

PRESIDENTE PASSINI

Glielo ricordo ed è vero, io lo confermo, perché io l’ho detto.

CONSIGLIERE CONSOLI

Ed era identica. Quindi, nel merito politico ci si poteva entrare da sessanta giorni.

PRESIDENTE PASSINI

E lo dico formalmente sono state poi divise in due proposte di deliberazione..., formalmente l’ho un specificato come è mio dovere fare. Grazie. Altre dichiarazioni di voto? Prego Consigliere Bosso.

CONSIGLIERE BOSSO

Dichiarazione in merito alla proposta di delibera sul Regolamento e sullo Statuto contrario da parte della il maggioranza, positivo..., perché qui dobbiamo fare..., faremo tre votazioni, quindi tre dichiarazioni di voto separate, perché è stata fatta una generica dichiarazione e la faccio anch’io. Favorevole all’emendamento presentato...

PRESIDENTE PASSINI

No, votiamo prima la...

CONSIGLIERE BOSSO



Si, ma sto facendo un'unica dichiarazione complessiva per tutti altre tre gli atti.

PRESIDENTE PASSINI

Come abbiamo fatto per la discussione generale dei vari argomenti.

CONSIGLIERE BOSSO

E quindi all'atto definitivo come emendato, favorevoli anche a quello.

PRESIDENTE PASSINI

Va bene. Altre dichiarazioni di voto? No. Allora, procediamo alla votazione e votiamo in questo caso quindi "La proposta di delibera al Regolamento del Consiglio Comunale", Voti favorevoli? Voti contrari? Voti astenuti?

Si procede a votazione per alzata di mano.

Favorevoli? 2. Contrari? Astenuti? Nessuno.

Esito della votazione: Non Approvato

PRESIDENTE PASSINI

Votiamo ora la proposta di deliberazione di Modifica dello Statuto.

Si procede a votazione per alzata di mano.

Favorevoli? 2. Contrari? Astenuti? Nessuno.

Esito della votazione: Non Approvato.

PRESIDENTE PASSINI

A questo punto dobbiamo invece votare l'emendamento che è stato presentato relativamente alla proposta di ordine del giorno sulla Modifiche dello Statuto e del Regolamento. Votiamo per l'emendamento.

Si procede a votazione per alzata di mano.

Favorevoli: 15.

Contrari:2

Astenuti: 0

Esito della votazione: Approvato a maggioranza.

PRESIDENTE

Votiamo ora invece per, appunto la proposta all'Ordine del giorno così come emendata.

Si procede a votazione per alzata di mano.

Favorevoli: 15.



Contrari:2
Astenuiti: 0

Esito della votazione: Approvato a maggioranza.

PRESIDENTE PASSINI

Grazie. Prima di chiudere voleva fare una comunicazione, se mi permettete l'Assessore Di Berardo relativamente appunto ad una comunicazione da fare.

ASSESSORE DI BERARDO

Io volevo proporre al Consiglio di fare gli auguri al Vice Sindaco Vergati che in questo momento si è allontanato paradossalmente perché sono cinquant'anni di attività amministrativa, lui ha iniziato a fare il Consigliere dal 12 novembre del 1967 ed aveva 23 anni ed è poi diventato Assessore all'Urbanistica e quindi auguriamogli ...

PRESIDENTE PASSINI

Un applauso a lui. Si chiudono i lavori del Consiglio alle ore 20:10.